

---

**ISTITUTO SALESIANO SACRO CUORE**

**Liceo Classico – Liceo Scientifico – Liceo Linguistico – Liceo Sportivo –  
IT settore economico Amministrazione Finanza e Marketing**

Via A. Scarlatti, 29 – 80129 Napoli – Tel. 081/2291611

---

**ANNO SCOLASTICO 2017/2018**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**Classe V Liceo Linguistico  
Sezione A**

Prot. n.  
Napoli, 15 maggio 2018

ISTITUTO SALESIANO SACRO CUORE  
Liceo Classico, Scientifico, Linguistico, Sportivo,  
IT settore economico Amministrazione, Finanza e Marketing  
Napoli - Vomero

**DOCUMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA  
DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**CLASSE V LINGUISTICO SEZ. A  
ANNO SCOLASTICO 2017-2018**

## **INDICE DEGLI ARGOMENTI**

- 1. Presentazione della classe**
- 2. Elenco dei candidati**
- 3. Profilo dell'allievo-competenze**
- 4. Obiettivi trasversali realizzati**
- 5. Attività curriculari, formative e integrative**
- 6. Corsi di recupero, di consolidamento e di potenziamento degli obiettivi didattici**
- 7. I parametri valutativi per l'attribuzione del credito**
- 8. Il credito scolastico**
- 9. Griglie di valutazione degli elaborati scritti**
- 10. Griglie di valutazione del colloquio**
- 11. La terza prova**
- 12. Elaborazione di mappe concettuali**
- 13. Programmazione educativo-didattica dei singoli docenti**
- 14. Elenco dei libri di testo**

## **ALLEGATI**

- 1. Esempio di prima prova**
- 2. Esempio di seconda prova**
- 3. Esempio di terza prova**
- 4. Programmi**
- 5. PDP**
- 6. Allegato A A.S.L.**

## **1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe V Liceo Linguistico ha mostrato complessivamente apprezzabili potenzialità, una adeguata partecipazione ed un approccio ed atteggiamento gradualmente maturati nei confronti dello studio e delle attività didattiche.

La classe è formata da 14 alunni, un allievo e 13 allieve. Nel corso degli anni la sua composizione si è andata parzialmente modificando. Alcuni studenti, iscritti fin dal primo anno, dopo lo stesso, hanno deciso di cambiare istituto. Una studentessa si è iscritta a inizio secondo anno, mentre un'altra non ha superato il terzo anno. L'attuale gruppo classe presenta un buon livello di compattezza e affiatamento, che si è venuto costruendo negli anni e si è consolidato anche grazie alla partecipazione a progetti extra-didattici quali soggiorni studio all'estero e viaggi di istruzione. La partecipazione alla vita extrascolastica, proclive all'approfondimento e alla crescita culturale si è manifestata soprattutto nelle attività di cineforum in lingua straniera, nei corsi per l'ottenimento delle certificazioni linguistiche e nella partecipazione ai soggiorni-studio all'estero sia durante l'anno scolastico che nei mesi estivi. Ciò denota una forte propensione del gruppo classe al miglioramento del livello di interlingua.

Per quel che riguarda l'aspetto disciplinare, il comportamento dei singoli è stato sempre sostanzialmente corretto. Gli allievi hanno osservato le norme idonee a consentire un tranquillo e proficuo svolgimento delle lezioni. Hanno saputo instaurare e consolidare relazioni improntate al rispetto reciproco. Il dialogo con i docenti è apparso aperto, costruttivo ed educato.

Il gruppo dei discenti si è mostrato discretamente motivato nel percorso scolastico, dotato e ben predisposto ad acquisire un adeguato metodo di lavoro, con qualche momento di calo generalmente accompagnato da buone capacità di recupero e consolidamento. Al termine del ciclo di studi, grazie ad un lavoro intenso e costantemente monitorato ed ai continui stimoli offerti dai C.d.C. del biennio e triennio, la classe ha gradualmente maturato in diligenza, buona volontà e applicazione nel colmare le lacune pregresse; motivazione nel cogliere i messaggi educativi, in particolare nell'ambito dell'apprendimento delle lingue straniere, aspetto del sapere e dell'offerta formativa specifico dell'indirizzo di studio, verso il quale, fin da subito, la quasi totalità della classe ha mostrato un autentico interesse.

Il risultato finale del lavoro fin qui svolto e il livello generale di preparazione raggiunto possono dunque dirsi complessivamente buoni, sia sul piano delle competenze maturate, sia su quello dell'applicazione e della partecipazione alla vita scolastica, pur restando rilevabile la differenza tra competenze linguistiche in alcuni casi eccellenti e le difficoltà invece mostrate da un certo numero di alunni nello sviluppo di una più sicura capacità di acquisire e rielaborare conoscenze di alto livello di interlingua, di una adeguata capacità critica autonoma e/o nell'uso di linguaggi specifici, anche in ambito scientifico. La classe ha costantemente partecipato alle attività didattiche proposte, pur con

livelli di applicazione e concentrazione diversi, offrendo per tutto il corso dell'anno complessivamente risultati adeguati (e in qualche caso superiori) agli obiettivi generali e/o minimi fissati e attesi nelle singole discipline.

Sostanzialmente l'attenzione e l'interazione durante le lezioni e la disponibilità al dialogo educativo sono state discrete. Le strategie costantemente attivate per mantenere viva la partecipazione hanno consentito un normale svolgimento dei programmi, con incontri di recupero, consolidamento e potenziamento, curricolari ed extracurricolari, che hanno comunque consentito ai docenti di intervenire a sostegno di quegli alunni che mostravano ancora difficoltà nell'organizzare, fissare ed utilizzare le proprie conoscenze e competenze, a causa di lacune nella preparazione di base e/o di un metodo di studio non sempre efficace e costante; altresì di valorizzare le eccellenze attraverso percorsi di approfondimento.

La frequenza degli alunni alle lezioni è stata normale, con qualche raro caso di discontinuità, legato a problematiche specifiche. In generale, comunque, gli insegnamenti delle discipline sono stati impartiti mirando non solo al mero completamento dei programmi, ma anche al potenziamento delle competenze linguistico-espressive, logico-analitiche e comunicative degli allievi. Sin dal principio, i docenti hanno calibrato il numero e la tipologia di argomenti da proporre sulle potenzialità e insieme sulle difficoltà oggettivamente rilevate nel gruppo-classe.

Pertanto, al termine dell'anno si possono distinguere tre fasce corrispondenti ad altrettanti livelli di preparazione, di impegno, di interesse e di assiduità nella partecipazione alle attività di classe:

- ✓ Un buon gruppo di allievi ha lavorato con serietà e vivo desiderio di ampliare le proprie conoscenze, potenziando le capacità di base e pervenendo ad un ottimo grado di preparazione;
- ✓ Un secondo gruppo, applicandosi con apprezzabile impegno, è riuscito a migliorare la preparazione di base e a conseguire, seppur in misura corrispondente ai diversi gradi di attitudine e competenza, risultati più che positivi;
- ✓ pochi allievi, infine, hanno mostrato poca attitudine verso lo studio di alcune discipline e una partecipazione e un metodo di studio non sempre adeguati, ottenendo risultati comunque ritenuti complessivamente sufficienti, grazie ad una gradualmente migliorata capacità di applicazione.

Constatate le reali attitudini dei ragazzi, il C.d.C. ha proposto un tipo di programmazione comunque flessibile e varia, preoccupandosi di adeguare i programmi tradizionali alle nuove esigenze di pluridisciplinarietà e multimedialità, e ciò ha reso peraltro più vivace ed appassionante lo studio delle diverse materie. Nel corso delle lezioni, ai libri di testo proposti è stato affiancato l'uso della LIM, testi e articoli originali, DVD, musica e di ogni tipo di materiale capace di contribuire all'acquisizione e al potenziamento delle indispensabili abilità linguistiche (scrittura, lettura, comprensione, conversazione ed argomentazione) e di una capacità critica personale sufficiente.

Indispensabile è stata nel quinquennio anche la compresenza dell'insegnante madrelingua (inglese, spagnolo e tedesco) che ha contribuito in modo determinante al potenziamento delle competenze orali e alla comprensione della cultura straniera riferendo le proprie esperienze, conoscenze e osservazioni. Va ricordato, altresì, che la maggioranza della classe ha mostrato una buona propensione verso lo studio delle materie di indirizzo, qualcuno ha conseguito anche una certificazione in una o più lingue

oggetto di studio (vedi tabella allegata). Occorre, inoltre, specificare che nel corso del quinquennio, e in particolare negli ultimi due anni del ciclo, il corpo docente ha subito alcune modifiche. I nuovi docenti di lingua inglese, lingua tedesca, storia, filosofia, storia dell'arte e scienze motorie, hanno sempre lavorato in continuo dialogo educativo e formativo, secondo le linee del Progetto Educativo Salesiano, al fine di favorire la crescita umana dei ragazzi ed un loro migliore rendimento scolastico.

Nel complesso la classe ha raggiunto in definitiva risultati più che apprezzabili e maturato una preparazione in qualche caso ottima e comunque "in progresso" per la totalità del gruppo, compiendo un significativo passo in avanti nel proprio percorso formativo. Resta, infine, importante rilevare il percorso "umano" e relazionale compiuto dalla classe, che ha vissuto alcune fasi complesse e problematiche; va detto però che per la quasi totalità del percorso scolastico, grazie al costante monitoraggio svolto dai docenti tutti, alla continua sollecitazione della scuola verso le famiglie e i ragazzi (e grazie ad un naturale processo di maturazione) la classe si è presentata come un gruppo complesso e variegato, stimolante e, non di rado, capace di creare un clima sereno e produttivo in classe e di manifestare, in molti casi, una maggiore capacità di autocritica, autoanalisi e autocontrollo.

Nel quinquennio si sono palesate anche necessità relative a bisogni educativi speciali per alcuni allievi: due allievi con BES e uno con un disturbo specifico dell'apprendimento (cfr. PDP in allegato).

**ELENCO CERTIFICAZIONI DI LINGUA**

(conseguite nel corso del triennio)

|                     | Inglese | Spagnolo | Tedesco |
|---------------------|---------|----------|---------|
| BASILIO Chiara      | B1      | B1       | A2      |
| BASILIO Ludovica    | B1      | B1       | A2      |
| CRISTIANO Francesca | B1      | /        | A2      |
| D'ONOFRIO Vincenzo  | /       | /        | /       |
| DE MICCO Nunzia     | /       | B1       | A2      |
| DI MARE Elena       | /       | /        | A2      |
| FOGLIA Fabiana      | /       | B1       | /       |
| GUIDA Claudia       |         | /        | A2      |
| LIMONGELLO Rita     | B2      | /        | /       |
| MONTESANO Marta     | A2      | A2       | /       |
| NUZZO Elvira        | A2      | /        | /       |
| PETRONE Maria Rita  | B1      | B1       | A2      |
| PLATONE Annachiara  | B1      | B1       | A2      |
| PONZO Martina       | C1      | /        | A2      |

## **ELENCO DEI CANDIDATI DELLA CLASSE V LICEO LINGUISTICO**

- 1. Basilio Chiara**
- 2. Basilio Ludovica**
- 3. Cristiano Francesca**
- 4. D'Onofrio Vincenzo**
- 5. De Micco Nunzia**
- 6. Di Mare Elena**
- 7. Foglia Fabiana**
- 8. Guida Claudia**
- 9. Limongello Rita**
- 10. Montesano Marta**
- 11. Nuzzo Elvira**
- 12. Petrone Maria Rita**
- 13. Platone Annachiara**
- 14. Ponzo Martina**

### **3.PROFILO DELL'ALLIEVO**

#### **COMPETENZE ACQUISITE DALL'ALLIEVO DEL LICEO LINGUISTICO**

L'elemento caratterizzante il corso di studi del liceo linguistico è l'approccio comparato e convergente delle discipline nella pratica interdisciplinare quale si realizza nei processi cognitivi. Il grado di preparazione raggiunto, grazie all'integrazione delle discipline linguistiche con il sapere scientifico, consente agli allievi del liceo linguistico di accedere non solo al tradizionale proseguimento degli studi universitari, ma anche, direttamente o attraverso corsi di specializzazione post-secondaria, all'attività produttiva in cui sia richiesta la conoscenza delle lingue straniere (enti pubblici, aziende industriali e commerciali, di import/export, servizi dell'informazione, aziende turistiche, editoria). In particolare, il liceo linguistico è finalizzato all'acquisizione delle seguenti competenze:

- Un approccio storico-critico e critico-analitico ai problemi di interpretazione della realtà nei suoi vari aspetti;
- Il dominio dei linguaggi del sapere nei diversi campi;
- La capacità di problematizzare e la riflessione critica sulle diverse forme del sapere;
- Conoscere le strutture morfosintattiche;
- Saper individuare gli elementi tematici e stilistici di un testo;
- Saper utilizzare bene le strutture linguistiche, morfosintattiche e comunicative;
- Saper comprendere bene testi scritti di argomento vario;
- Saper decodificare testi letterari;
- Saper esporre correttamente in contesto dialogico-internazionale;
- Saper produrre testi scritti su argomenti di carattere generale e letterario.

Tali competenze sono state acquisite dagli allievi in maniera diversificata, in relazione all'interesse, alle inclinazioni, all'impegno e allo stile cognitivo di ciascuno.



#### **4.OBIETTIVI TRASVERSALI REALIZZATI**

A conclusione del corso di studi effettuati e per effetto delle attività educativo-didattiche svolte nel corrente anno scolastico 2016/2017, la classe ha raggiunto nel complesso i seguenti obiettivi, sebbene ciascun allievo sia pervenuto a livelli che variano secondo la propria preparazione di base, l'esercizio delle facoltà intellettive, la partecipazione alle lezioni, l'impegno nello studio:

##### **Obiettivi formativi**

- interagire in contesti diversificati;
- relazionare con gli altri in un'integrazione culturale, sociale e lavorativa;
- affrontare e risolvere, in modo autonomo, le problematiche della comunicazione in varie direzioni;
- essere motivati all'apprendimento permanente;
- rispettare le consegne date e le norme stabilite.

##### **Obiettivi comportamentali**

- promuovere la capacità di partecipare a colloqui e dibattiti ascoltando e intervenendo;
- insegnare all'allievo a comunicare in modo da vivere i rapporti con gli altri sul piano della comprensione reciproca;
- educare alla solidarietà e alla tolleranza;
- accrescere la stima verso se stessi e verso gli altri.

##### **Obiettivi cognitivi e operativi**

- autonoma capacità di giudizio critico, di interpretazione e di una fondata sensibilità estetica;
- comprendere il senso della continuità tra passato e presente, dei valori e degli ideali di carattere universale espressi nel "pianeta letterario";
- riflettere sulla propria lingua e cultura, attraverso l'analisi comparativa con le altre oggetto di studio, allo scopo di potenziare la padronanza del mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione orale e scritta;
- riutilizzare tecniche e conoscenze acquisite in situazioni nuove.

## **5.ATTIVITA' CURRICOLARI, FORMATIVE E INTEGRATIVE**

### **ITINERARIO FORMATIVO**

L'itinerario formativo ha come meta la realizzazione di "buoni cristiani e onesti cittadini", curando la formazione della coscienza, la conquista dell'autonomia e della libertà, educando all'amore alla famiglia, favorendo la socializzazione e la comunicazione, trasmettendo l'interesse per la scuola e le strutture di base necessarie per poter affrontare gli studi superiori.

### **PERCORSI**

*AREA DIDATTICA.* Abituare i giovani a studiare con intelligenza e interesse in modo che acquisiscano la coscienza di essere protagonisti del cammino formativo ed affrontino in modo serio lo studio di tutte le discipline; gli educatori accolgono ogni giovane nella situazione in cui si trova, aiutandolo a superare le difficoltà di apprendimento e di metodo di studio, sviluppando il sentimento di appartenenza, le relazioni costruttive, la collaborazione e la simpatia.

*AREA EDUCATIVA.* Abilitare il giovane nella conoscenza di sé e degli altri, sviluppando un'autentica passione per la vita; si qualificano i rapporti educativi, si crea un ambiente favorevole, si motivano le esperienze della vita quotidiana. Si integra lo studio con attività artistiche, ricreative e culturali.

*AREA FORMATIVA.* Abituare il giovane a crescere in un cammino di fede e ad armonizzare cultura e fede; l'esperienza quotidiana è il luogo per incontrare il Dio della Vita. La Scuola Salesiana ha il compito di promuovere questo incontro.

### **ATTIVITA'**

Sono state realizzate nel corso del triennio attività religiose, formative e ricreative, volte soprattutto a segnare dei momenti forti nella pratica quotidiana, sia sotto il profilo spirituale che culturale; esse sono state organizzate nei seguenti itinerari operativi:

- Attività religiose (corso di cresima, coro);
- Attività musicali e sportive;
- Attività culturali e ricreative (giornalino scolastico, spettacoli teatrali);
- Attività di orientamento per la scelta universitaria;
- Cineforum con visione di film in lingua originale (inglese, spagnolo e tedesco);
- Esperto madrelingua affiancato al docente;
- Esami facoltativi di lingua straniera (in sede) del Trinity (lingua inglese), del Goethe-Institut di Napoli (lingua tedesca) e dell'Istituto Cervantes di Napoli (lingua spagnola);
- Soggiorno studio a Siviglia (Spagna) con corso intensivo presso un ente di formazione accreditato dall'istituto Cervantes di Napoli e con alloggio presso famiglie spagnole;
- Viaggio di istruzione a Cracovia;
- Visione di adattamenti cinematografici di opere letterarie, narrative e teatrali;
- Attività di alternanza scuola-lavoro in sede e presso la casa editrice Cuzzolin: attività di traduzione e impaginazione.

Particolare rilevanza è stata assegnata ad alcuni incontri con esperti sull'educazione alla salute, sull'educazione all'amore, sul rispetto della legalità e dell'ambiente. Non sono mancate, naturalmente le visite a luoghi di vario interesse e le attività di orientamento universitario presso i principali atenei napoletani.

## **CLIL – STORIA.**

### **MODULO 1: THE ROARING TWENTIES, THE CRISIS OF '29 AND THE NEW DEAL (GLI ANNI RUGGENTI NEGLI USA, LA CRISI DEL 1929 E IL NUOVO CORSO)**

Lingua veicolare: inglese

L'insegnamento/apprendimento della lingua straniera è oggetto di costante attenzione in Europa, in particolare le competenze linguistiche permettono ai giovani di immettersi nel mercato del lavoro supportati da adeguate conoscenze. Risulta pertanto fondamentale promuovere la conoscenza delle lingue comunitarie per favorire la produzione linguistica autonoma degli studenti. È opportuno quindi proporre agli studenti degli approcci adeguati, per migliorare la qualità dell'apprendimento delle lingue straniere.

Le finalità generali del progetto sono state le seguenti:

- Stimolare la motivazione dello studente
- Sviluppare le abilità comunicative orali raggiungendo una discreta competenza comunicativa su argomenti non linguistici
- Sviluppare interessi e atteggiamenti plurilingui stimolando l'attenzione verso la realtà storica contemporanea
- Migliorare la competenza complessiva della lingua veicolare
- Promuovere e sviluppare strategie di apprendimento individuali.

Le fasi:

- Brainstorming
- Lezione frontale
- Quiz finale di comprensione

Utilizzando la metodologia CLIL, la lezione di storia è stata focalizzata sia sui contenuti disciplinari (the roaring twenties, the crisis of '29 and the new deal = gli anni ruggenti negli usa, la crisi del 1929 e il nuovo corso) sia sulla lingua veicolare (inglese) di cui bisogna favorire la comprensione e l'utilizzo. Per realizzare queste proposte didattiche, vengono attuate delle strategie che prevedono lezioni interattive e attività mirate ad aumentare la produzione linguistica.

## **6. CORSI DI RECUPERO**

Gli allievi con debito formativo in una o più disciplina alla fine dello scorso anno scolastico hanno frequentato i corsi di recupero estivi, attivati dalla scuola. Infatti, alla conclusione delle lezioni, la Scuola Salesiana di Napoli-Vomero, sin da quando è stata introdotta la disciplina sui debiti formativi, ha attivato corsi di recupero per gli allievi promossi con debito. I corsi di recupero si sono conclusi con verifiche scritte e orali e relativa verbalizzazione e comunicazione dei risultati alle famiglie. Anche durante il corso del presente anno scolastico, alla fine del I quadrimestre, sono stati attivati corsi di recupero, sia in itinere che in orario extracurricolare, con relative verifiche per quegli allievi che non raggiungevano gli obiettivi minimi previsti dalla programmazione delle singole discipline. Va precisato che interventi di recupero curricolare sono stati periodicamente attuati ogni qual volta l'esito delle verifiche in itinere hanno evidenziato diffuse carenze nell'apprendimento.

## **7. PARAMETRI VALUTATIVI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO**

Modalità di attribuzione del credito

Indicatori:

- **Media dei voti riportati** (il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio più alto della banda di appartenenza a quegli allievi che, pur non presentando il credito formativo, hanno conseguito una media dei voti pari o superiore al decimale 0,5 e che non hanno superato il monte ore di assenze stabilito o che hanno procurato adeguata certificazione delle assenze).
- **Assiduità della frequenza** (un totale di ore di assenza inferiore o uguale alla soglia stabilita dal collegio dei docenti e già presentata nel POF – 135 per le classi con 30 ore settimanali; 140 per le classi con 31 ore settimanali; 145 per le classi con 32 ore settimanali – cui possono essere aggiunte assenze motivate con adeguata certificazione). A tale indicatore sono subordinati gli altri qui presentati
- **Certificazioni di credito formativo**
- **Partecipazione assidua ad attività didattiche e integrative proposte dalla scuola**

L'attribuzione del punteggio massimo della banda di oscillazione relativa alla media dei voti è subordinata all'assiduità della frequenza. Pertanto, gli allievi che abbiano superato il monte ore di assenze stabilito e sprovvisti di adeguata certificazione giustificativa, non rientrano nel punteggio massimo anche in presenza di altri indicatori.

**8. TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO CLASSE QUINTA**

CLASSE \_\_\_\_\_

ALLIEVO/A \_\_\_\_\_

| MEDIA<br>DEI<br>VOTI | Frequenza assidua   |   | Certificati<br>di credito<br>formativo | Esito<br>positivo<br>A.S.L. | CREDITO<br>SCOLASTICO<br>MINIMO | CREDITO<br>SCOLASTICO<br>MASSIMO |
|----------------------|---|---|--|-----------------------------|---------------------------------|----------------------------------|
|                      | Ha superato<br>le ore di<br>assenze<br>stabilite dal<br>Collegio<br>docenti | Ha presentato<br>adeguata<br>documentazione<br>per motivare<br>parte delle<br>assenze |  |                             |                                 |                                  |
| 6                    |   |   |  |                             | 4                               | 5                                |
| 6,1-6,4              |   |   |  |                             | 5                               | 6                                |
| 6,5- 7,0             |   |   |  |                             | 5                               | 6                                |
| 7,1-7,4              |   |   |  |                             | 6                               | 7                                |
| 7,5-8,0              |   |   |  |                             | 6                               | 7                                |
| 8,1—8,4              |   |   |  |                             | 7                               | 8                                |
| 8,5- 9,0             |   |   |  |                             | 7                               | 8                                |
| 9,1 – 9,4            |   |   |  |                             | 8                               | 9                                |
| 9,5 – 10             |   |   |  |                             | 8                               | 9                                |

## 9. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA SCRITTA: ITALIANO

V Linguistico

CANDIDATO \_\_\_\_\_

### 1) Analisi del testo (tipologia A)

|                    | INDICATORI  | Del tutto. insuf. | Grave m. insuff. | Insufficente | sufficente | buono | ottimo |  |
|--------------------|---|-------------------|------------------|--------------|------------|-------|--------|--|
| A                  | Comprensione e interpretazione del testo                        | 0,5               | 1                | 1,5          | 2          | 2,5   | 3      |  |
| B                  | Correttezza e pertinenza dell'analisi                           | 0,5               | 1                | 1,5          | 2          | 2,5   | 3      |  |
| C                  | Rielaborazione critica, approfondimenti                         | 0,5               | 1                | 1,5          | 2          | 2,5   | 3      |  |
| D                  | Articolazione organica dei contenuti ed efficacia argomentativa | 0,5               | 1                | 1,5          | 2          | 2,5   | 3      |  |
| E                  | Correttezza ortografica, lessicale e morfo-sintattica           | 0,5               | 1                | 1,5          | 2          | 2,5   | 3      |  |
| <b>TOTALE</b>      |   |                   |                  |              |            |       |        |  |
| <b>VOTO FINALE</b> |   |                   |                  |              |            |       |        |  |

Tabella di conversione decimi - quindicesimi

|     |   |     |   |     |     |     |    |     |      |     |      |     |    |      |    |
|-----|---|-----|---|-----|-----|-----|----|-----|------|-----|------|-----|----|------|----|
| 1-4 | 5 | 6   | 7 | 8   | 8,5 | 9   | 10 | 11  | 11,5 | 12  | 12,5 | 13  | 14 | 14,5 | 15 |
| 2   | 3 | 3,5 | 4 | 4,5 | 5   | 5,5 | 6  | 6,5 | 7    | 7,5 | 8    | 8,5 | 9  | 9,5  | 10 |

## 2) Saggio breve e articolo di giornale (tipologia B)

|                    | <b>INDICATORI</b>   | Del tutto. insuf. | Grave m. insuff. | Insufficente | sufficente | <b>buono</b> | <b>ottimo</b> |  |
|--------------------|---|-------------------|------------------|--------------|------------|--------------|---------------|--|
| A                  | Aderenza alle richieste della consegna                                | 0,5               | 1                | 1,5          | 2          | 2,5          | 3             |  |
| B                  | Utilizzo delle fonti rispetto alla comprensione e all'interpretazione | 0,5               | 1                | 1,5          | 2          | 2,5          | 3             |  |
| C                  | Integrazione dei dati forniti con informazioni congruenti             | 0,5               | 1                | 1,5          | 2          | 2,5          | 3             |  |
| D                  | Articolazione organica dei contenuti ed efficacia argomentativa       | 0,5               | 1                | 1,5          | 2          | 2,5          | 3             |  |
| E                  | Correttezza ortografica, lessicale e morfo-sintattica                 | 0,5               | 1                | 1,5          | 2          | 2,5          | 3             |  |
| <b>TOTALE</b>      |   |                   |                  |              |            |              |               |  |
| <b>VOTO FINALE</b> |   |                   |                  |              |            |              |               |  |

Tabella di conversione decimi - quindicesimi

|     |   |     |   |     |     |     |    |     |      |     |      |     |    |      |    |
|-----|---|-----|---|-----|-----|-----|----|-----|------|-----|------|-----|----|------|----|
| 1-4 | 5 | 6   | 7 | 8   | 8,5 | 9   | 10 | 11  | 11,5 | 12  | 12,5 | 13  | 14 | 14,5 | 15 |
| 2   | 3 | 3,5 | 4 | 4,5 | 5   | 5,5 | 6  | 6,5 | 7    | 7,5 | 8    | 8,5 | 9  | 9,5  | 10 |



### 3) Tema di storia e tema di argomento generale (tipologie C e D)

|                         | <b>INDICATORI</b>   | Del tutto. insuf. | Grave m. insuff. | Insuffi-<br>cente | suffici-<br>ente | <b>buono</b> | <b>ottim-<br/>o</b> |  |
|-------------------------|---|-------------------|------------------|-------------------|------------------|--------------|---------------------|--|
| A                       | Aderenza alle richieste della traccia                           | 0,5               | 1                | 1,5               | 2                | 2,5          | 3                   |  |
| B                       | Pertinenza e completezza delle informazioni                     | 0,5               | 1                | 1,5               | 2                | 2,5          | 3                   |  |
| C                       | Capacità di rielaborazione critica                              | 0,5               | 1                | 1,5               | 2                | 2,5          | 3                   |  |
| D                       | Articolazione organica dei contenuti ed efficacia argomentativa | 0,5               | 1                | 1,5               | 2                | 2,5          | 3                   |  |
| E                       | Correttezza ortografica, lessicale e morfo-sintattica           | 0,5               | 1                | 1,5               | 2                | 2,5          | 3                   |  |
| <b>TOTALE</b>           |   |                   |                  |                   |                  |              |                     |  |
| <b>PUNTEGGIO FINALE</b> |   |                   |                  |                   |                  |              |                     |  |

Tabella di conversione decimi - quindicesimi

|     |   |     |   |     |     |     |    |     |      |     |      |     |    |      |    |
|-----|---|-----|---|-----|-----|-----|----|-----|------|-----|------|-----|----|------|----|
| 1-4 | 5 | 6   | 7 | 8   | 8,5 | 9   | 10 | 11  | 11,5 | 12  | 12,5 | 13  | 14 | 14,5 | 15 |
| 2   | 3 | 3,5 | 4 | 4,5 | 5   | 5,5 | 6  | 6,5 | 7    | 7,5 | 8    | 8,5 | 9  | 9,5  | 10 |

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA II PROVA SCRITTA: INGLESE

| INDICATORI              | DESCRITTORE  | PUNTEGGIO |
|-------------------------|--|-----------|
| Comprensione del testo  | Completa e approfondita: coglie tutte le informazioni esplicite e implicite  | 5         |
|                         | Appropriata: comprende globalmente il testo e coglie la maggior parte delle informazioni   | 4         |
|                         | Sufficiente: coglie sufficientemente le informazioni   | 3         |
|                         | Parziale e lacunosa: coglie solo qualche informazione  | 2         |
|                         | Gravemente lacunosa: fraintende e/o non coglie il senso delle informazioni   | 1         |
| Accuratezza linguistica | Espressione linguistica fluida. Buon controllo delle strutture. Adeguatezza lessicale.   | 5         |
|                         | Espressione linguistica chiara con qualche errore nelle strutture. Lessico pertinente.   | 4         |
|                         | Espressione linguistica sufficientemente comprensibile con alcuni errori grammaticali. Controllo parziale delle strutture. Lessico semplice. | 3         |
|                         | Espressione linguistica insufficiente. gli errori limitano l'efficacia comunicativa del testo. Lessico povero.                               | 2         |
|                         | Espressione linguistica gravemente insufficiente. I numerosi e gravi errori compromettono l'efficacia comunicativa. Lessico improprio.       | 1         |
| Produzione              | Testo attinente, coerente e ben articolato.  | 5         |
|                         | Testo discretamente attinente, scorrevole e lineare seppur con qualche imprecisione.   | 4         |
|                         | Testo sufficientemente attinente, coerente e articolato.   | 3         |
|                         | Testo mediocrementemente attinente, coerente e articolato.   | 2         |
|                         | Testo lacunoso, incoerente e non sufficientemente articolato.  | 1         |
| TOTALE                  |  | /15       |

## **10. LA TERZA PROVA**

Il Consiglio di Classe ha individuato nella tipologia mista (**due quesiti della tipologia B e quattro quesiti della tipologia C**, per ogni materia oggetto della prova) la modalità di terza prova più adatta alla classe.

Il Consiglio di Classe, sulla base delle simulazioni effettuate durante l'anno, ritiene, inoltre, che la prova debba riguardare **cinque discipline** per un totale di 10 quesiti della tipologia B e 20 quesiti della tipologia C, equamente distribuite tra le discipline interessate. Si sottolinea che nel corso dell'anno gli allievi, per decisione del consiglio di classe, si sono esercitati sulle discipline che non sono oggetto della I e della II prova scritta (italiano e inglese). Durante le esercitazioni effettuate la durata prevista per la prova è stata di due ore.

La prova così strutturata intende accertare negli allievi, oltre al livello delle conoscenze, le abilità di sintesi, di rielaborazione e di collegamento.

I parametri di valutazione della prova sono esplicitati nella griglia sviluppata nella pagina seguente.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA TERZA PROVA

Tipologia Mista B+C (5 materie coinvolte)

10 quesiti a risposta singola e 40 a risposta multipla

### CRITERI DI VALUTAZIONE

- **Tipologia C**

**Obiettivi:** accertamento della conoscenza dei contenuti e delle capacità logiche nell'individuazione della risposta esatta

**Punteggio :** 0,25 punti per ogni risposta esatta, 0 punti per ogni risposta errata

- **Tipologia B**

Per la valutazione dei quesiti a risposta singola si ricorre alla seguente griglia.

Il punteggio varia da un minimo di 0 ad un massimo di 1.

| INDICATORI   | LIVELLO DELLA PRESTAZIONE |             |                       |             |             |
|--|---------------------------|-------------|-----------------------|-------------|-------------|
|  | Nulla                     | Inadeguato  | Parzialmente adeguato | Adeguato    | Completo    |
| <i>In corsivo indicatori specifici per le materie scientifiche</i>   | <b>0</b>                  | <b>0,10</b> | <b>0,15</b>           | <b>0,20</b> | <b>0,25</b> |
| <b>Pertinenza della risposta</b>   |                           |             |                       |             |             |
| <b>Conoscenza dei contenuti</b>  |                           |             |                       |             |             |
| <b>Abilità di sintesi</b><br><i>Correttezza nei calcoli e nei procedimenti</i>   |                           |             |                       |             |             |
| <b>Competenze linguistiche ed uso del linguaggio specifico</b><br><i>Correttezza del procedimento risolutivo ed uso del linguaggio specifico</i> |                           |             |                       |             |             |
|  |                           |             | <b>TOTALE</b>         |             | <b>/1</b>   |

- **PUNTEGGIO E VALUTAZIONE DELLA PROVA**

Quesiti a risposta multipla:  $0,25 \times 20 = 5$

Quesiti a risposta singola =  $10 \times 1 = 10$

Totale massimo = 15 pp.

### Indicazioni per la correzione

L'arrotondamento per eccesso o per difetto va eseguito unicamente sulla somma finale dei punteggi di tutte le discipline.

Nel caso in cui la prima cifra decimale sia 5, l'arrotondamento verrà effettuato per eccesso.

### Descrizione degli indicatori:

#### a **PERTINENZA DELLA RISPOSTA**

- **INADEGUATO:** incontra difficoltà a cogliere i problemi proposti
- **PARZIALMENTE ADEGUATO:** coglie parzialmente i problemi proposti
- **ADEGUATO:** coglie adeguatamente i problemi proposti
- **COMPLETO:** coglie in maniera eccellente i problemi proposti

#### b **CONOSCENZA DEI CONTENUTI**

- **INADEGUATO:** conoscenze molto scarse e scorrette
- **PARZIALMENTE ADEGUATO:** conoscenze parzialmente corrette, con alcuni errori
- **ADEGUATO:** corrette, nonostante qualche errore
- **COMPLETO:** corrette ed approfondite

#### c. **ABILITA ' DI SINTESI**

- **INADEGUATO:** incontra difficoltà a sintetizzare le scarse nozioni in suo possesso
- **PARZIALMENTE ADEGUATO:** organizza i contenuti in modo parzialmente corretto con qualche lacuna
- **ADEGUATO:** sa organizzare i contenuti dello studio in modo adeguato, completo ed organico
- **COMPLETO:** sa organizzare i contenuti dello studio in sintesi complete, efficaci ed organiche.

#### d. **COMPETENZE LINGUISTICHE E USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO**

**INADEGUATO:** si esprime con difficoltà; il linguaggio é lessicalmente non corretto e terminologicamente non appropriato.

**PARZIALMENTE ADEGUATO:** si esprime con alcune imprecisioni lessicali, non utilizzando sempre i termini appropriati.

**ADEGUATO:** tratta i problemi in modo sufficientemente chiaro; nonostante alcune imprecisioni il linguaggio é lessicalmente corretto e terminologicamente appropriato.

**COMPLETO:** si esprime in maniera chiara, appropriata e fluente; il linguaggio é lessicalmente corretto e terminologicamente appropriato.

Nome \_\_\_\_\_

Totale \_\_\_\_\_/3

La Commissione: Prof. \_\_\_\_\_ Prof. \_\_\_\_\_ Prof. \_\_\_\_\_ Prof. \_\_\_\_\_

Prof. \_\_\_\_\_ Prof. \_\_\_\_\_

Il presidente della Commissione

Prof. \_\_\_\_\_

## **11. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO**

ISTITUTO SALESIANO SACRO CUORE - ESAMI DI STATO 2017-2018

### **GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO Candidato**

|          | <b><u>INDICATORI</u></b>                                      | <b><u>DESCRITTORI</u></b> |       | <b><u>VOTO</u></b> |
|----------|---|---------------------------|-------|--------------------|
| <b>A</b> | PADRONANZA E CAPACITÀ NELLA CONDUZIONE DEL COLLOQUIO          | NULLO                     | 1     |                    |
|          |   | GRAVEMENTE LACUNOSO       | 2-4   |                    |
|          |   | SCARSO                    | 5-9   |                    |
|          |   | DEL TUTTO INSUFFICIENTE   | 10-14 |                    |
|          |   | ACCETTABILE               | 15-19 |                    |
|          |   | SUFFICIENTE               | 20    |                    |
|          |   | DISCRETO                  | 21-24 |                    |
|          |   | BUONO                     | 25-26 |                    |
|          |   | OTTIMO                    | 27-29 |                    |
|          |   | ECCELLENTE                | 30    |                    |
| <b>B</b> | CONOSCENZA DEI CONTENUTI CURRICOLARI                          | NULLO                     | 1     |                    |
|          |   | GRAVEMENTE LACUNOSO       | 2-4   |                    |
|          |   | SCARSO                    | 5-9   |                    |
|          |   | DEL TUTTO INSUFFICIENTE   | 10-14 |                    |
|          |   | ACCETTABILE               | 15-19 |                    |
|          |   | SUFFICIENTE               | 20    |                    |
|          |   | DISCRETO                  | 21-24 |                    |
|          |   | BUONO                     | 25-26 |                    |
|          |   | OTTIMO                    | 27-29 |                    |
|          |   | ECCELLENTE                | 30    |                    |
| <b>C</b> | COMMENTO INTEGRAZIONE, AMPLIAMENTO E VERIFICA DEGLI ELABORATI | NULLO                     | 1     |                    |
|          |   | GRAVEMENTE LACUNOSO       | 2-4   |                    |
|          |   | SCARSO                    | 5-9   |                    |
|          |   | DEL TUTTO INSUFFICIENTE   | 10-14 |                    |

|          |  |                         |                   |  |
|----------|--|-------------------------|-------------------|--|
|          |  | ACCETTABILE             | 15-19             |  |
|          |  | SUFFICIENTE             | 20                |  |
|          |  | DISCRETO                | 21-24             |  |
|          |  | BUONO                   | 25-26             |  |
|          |  | OTTIMO                  | 27-29             |  |
|          |  | ECCELLENTE              | 30                |  |
| <b>D</b> | USO DEI SOTTOCODICI LINGUISTICI,CAPACITÀ DI ANALISI E DI SINTESI, DESTREZZA NEI COLLEGAMENTI CULTURALI E TRA LE DISCIPLINE | NULLO                   | 1                 |  |
|          |  | GRAVEMENTE LACUNOSO     | 2-4               |  |
|          |  | SCARSO                  | 5-9               |  |
|          |  | DEL TUTTO INSUFFICIENTE | 10-14             |  |
|          |  | ACCETTABILE             | 15-19             |  |
|          |  | SUFFICIENTE             | 20                |  |
|          |  | DISCRETO                | 21-24             |  |
|          |  | BUONO                   | 25-26             |  |
|          |  | OTTIMO                  | 27-29             |  |
|          |  | ECCELLENTE              | 30                |  |
|          |  |                         | <b>SOMM<br/>A</b> |  |

Scala nell'applicazione corretta degli indicatori come da art. 16 comma 2 per gradiente di qualità:

- 1) B
- 2) D
- 3) A
- 4) C



## **12 ELABORAZIONE DI MAPPE CONCETTUALI**

Al fine di affrontare il colloquio di esame con più sicurezza, ciascun allievo, nel corso dell'anno, si è impegnato a sviluppare un percorso tematico coinvolgente più discipline.

L'elaborazione del percorso è stata seguita dai docenti della classe secondo le diverse competenze.

In base agli interessi e agli approfondimenti individuali, gli studenti hanno elaborato una mappa in cui le informazioni più significative risultano organizzate, selezionate e criticamente raggruppate secondo percorsi logici che evidenziano i collegamenti tra le diverse discipline e gli snodi fondamentali dei vari argomenti. L'organizzazione delle singole mappe è il risultato di spunti e metodi di lavoro diversi, sebbene basati su indicazioni strutturali omogenee. Nella maggior parte dei casi, infatti, il tema di fondo appare collocato al centro della pagina, espresso sotto forma di una *parola-guida*, *immagine* o di una *semplice proposizione*. Da queste si dipartono diverse linee che collegano tra loro concetti correlati al tema di fondo secondo un ordine gerarchico o, a seconda dei casi, trasversale. I concetti possono essere espressi tramite *parole-oggetto* o *parole-evento* ed eventualmente connessi tra di loro da *parole-legame* (connettivi, verbi, avverbi). Altri allievi hanno affidato la presentazione del percorso tematico svolto a una scaletta lineare che evidenzia il progressivo sviluppo degli argomenti.

Le finalità della mappa consistono essenzialmente nel far emergere i significati insiti nei materiali utilizzati per gli approfondimenti; nell'esplicitare le connessioni tra i concetti; nel riprodurre sinteticamente le conoscenze acquisite dagli allievi e presentarle in uno schema che si presti a un'analisi agevole da parte dei commissari d'esame.

### **13. PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA DEI SINGOLI DOCENTI**

**ISTITUTO SALESIANO SACRO CUORE**

**Liceo Classico, Scientifico, Linguistico, Sportivo**

**IT Amministrazione, Finanza e Marketing**

**CLASSE: V A Liceo Linguistico**

**ANNO SCOLASTICO: 2017-2018**

**MATERIA: Italiano**

**PROF.SSA: Adelaide Montuoro**

#### **OBIETTIVI REALIZZATI**

Gli obiettivi raggiunti, nel complesso, corrispondono a quelli previsti dalla programmazione. Una buona parte degli allievi ha dimostrato di saper:

- Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano e internazionale
- Affinare le conoscenze dei concetti di “testo”, “tipologia dei testi” e “testo letterario”
- Riconoscere le istituzioni letterarie: procedimenti retorici, forme e tradizioni metriche, generi e codici formali
- Riconoscere le relazioni tra la produzione letteraria e la società: centri di produzione e diffusione, circuiti sociali, modalità di trasmissione e ricezione
- Conoscere la struttura della lingua nei suoi aspetti grammaticali e sintattici, curando l’arricchimento del lessico e l’acquisizione di diversi linguaggi
- Contestualizzare testi e opere letterarie, artistiche e scientifiche di differenti epoche e realtà territoriali in rapporto alla tradizione culturale italiana e di altri popoli
- Produrre testi scritti di diverso tipo
- Saper padroneggiare la lingua in rapporto alle varie situazioni comunicative
- Acquisire solide competenze nella produzione scritta riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per il nuovo esame di Stato
- Saper leggere e interpretare un testo cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico - stilistici
- Formulare un personale e motivato giudizio critico
- Cogliere l’evoluzione del pensiero attraverso l’opera letteraria
- Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d’analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico

Altri allievi hanno invece raggiunto soltanto gli obiettivi minimi, a causa di una partecipazione modesta alle attività scolastiche e di uno studio personale della disciplina non sempre costante e approfondito.

## **CONTENUTI**

L'assetto generale dell'insegnamento nel corso dell'ultimo anno del liceo linguistico - secondo le scansioni temporali stabilite dai Programmi Ministeriali e in sintonia con l'articolazione dei corsi di altre discipline ( soprattutto storia e filosofia ) - riguarda la storia della letteratura dalla seconda metà dell'Ottocento ai giorni nostri. Pertanto è stata seguita la seguente scansione: Il Romanticismo. L'età post-unitaria e il Verismo. Il Decadentismo. Il Primo Novecento. La letteratura tra le due guerre.

All'interno di ciascuna di queste periodizzazioni sono stati inseriti gli autori e i movimenti più rappresentativi di cui si sono analizzate le poetiche e le teorie estetiche attraverso la lettura di testi.

Accanto alla storia della letteratura, si è dato spazio ad alcuni canti significativi terza cantica della *Divina Commedia*, per il suo valore fondante nella tradizione letteraria italiana e per la sua influenza sull'intera cultura occidentale.

## **METODOLOGIA**

L'approccio prescelto nell'insegnamento della materia ha mirato a raggiungere un più immediato accostamento ai testi; a istituire più significativi e puntuali collegamenti interdisciplinari con le letterature straniere e con altri ambiti disciplinari; a far compiere un'esperienza completa del fenomeno letterario - attraverso la conoscenza diretta di alcune opere significative, appartenenti a generi e a epoche diversi - e un'adeguata riflessione sulle problematiche della letteratura; a far pervenire a una visione complessiva delle tradizioni letterarie italiane nel quadro dei processi storico-culturali della nostra società e, in maniera generica, di quella europea.

A seconda delle necessità specifiche dei vari momenti delle attività didattiche si è ricorso ai seguenti metodi:

- Lezioni frontali
- Brainstorming
- Lezioni con lavagna multimediale
- Conversazioni, dibattiti, discussioni e approfondimenti
- Lettura e commento di testi autonoma o guidata
- Assegnazione e controllo di compiti domestici
- Cooperative learning

## **STRUMENTI, ATTREZZATURE, MODALITA' E TEMPI DI SVOLGIMENTO DEI PROGRAMMI**

Le attrezzature utilizzate per l'insegnamento dell'italiano sono state quelle tradizionali quali libri di testo, fotocopie, appunti delle lezioni affiancate da quelle digitali come powerpoint, pdf, video e articoli proiettati in classe attraverso la L.I.M.

L'attività scolastica si è svolta regolarmente senza interruzione delle lezioni. La classe ha frequentato, nel complesso, con assiduità. Le prove di verifica, sia scritte che orali, si sono svolte secondo scadenze costanti e puntuali. In particolare a ogni argomento sono stati dedicati adeguati spazi di approfondimento e di verifica in relazione alle attività di potenziamento e di recupero degli obiettivi.

## **VERIFICA**

Le verifiche dell'apprendimento, effettuate attraverso forme di produzione orale e scritta, hanno assunto carattere formativo – soprattutto attraverso il controllo del lavoro svolto a casa – e sommativo.

Sono forme di verifica orale:

- il commento orale a un dato testo, secondo istruzioni sul linguaggio appropriato;
- l'esposizione argomentata, con caratteri di coerenza e concretezza, su argomenti del programma svolto;
- il colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa;
- l'interrogazione per ottenere risposte puntuali su dati di conoscenza.

Costituiscono forme di verifica scritta:

- il riassunto e la parafrasi di un testo letterario ;
- test e questionari di comprensione e di conoscenza;
- l'analisi e il commento di un testo dato .

## **VALUTAZIONE**

La valutazione della verifica ha tenuto conto dei parametri esposti:

- Il livello delle conoscenze e delle capacità dell'allievo soprattutto in relazione alla produzione scritta e orale
- L'impegno mostrato nel lavoro autonomo
- L'assiduità di frequenza
- La partecipazione al dialogo didattico ed educativo
- I progressi effettuati rispetto alla situazione di partenza
- I particolari problemi dell'allievo e dell'ambiente che lo circonda
- Il grado di sviluppo della sua personalità e del giudizio critico

## **CRITERI DI SUFFICIENZA**

Sono stati considerati criteri di sufficienza i seguenti parametri:

- Conoscenze relative ai concetti di testo, testo letterario, tipologia dei testi
- Conoscenze relative alle relazioni tra la produzione letteraria e la società
- Conoscenza degli elementi che nelle diverse realtà storiche, entrano in relazione e contribuiscono a determinare il fenomeno letterario
- Capacità di esporre oralmente in forme che raggiungano un sufficiente livello di correttezza e chiarezza
- Capacità di produrre testi scritti di diverso tipo in modo sufficientemente corretto e chiaro

## **PERCORSO FORMATIVO RAGGIUNTO DALLA CLASSE, GRADO DI PREPARAZIONE, INTERESSE E PROFITTO GENERALE, PARTECIPAZIONE AL DIALOGO DIDATTICO – EDUCATIVO**

Nel complesso gli allievi della classe V liceo linguistico hanno raggiunto un discreto grado di coesione sul piano dei rapporti interpersonali. In generale, il comportamento dei singoli è stato corretto. Gli allievi, infatti, hanno rispettato le norme della disciplina idonee a consentire un tranquillo e proficuo svolgimento delle lezioni.

Per quel che concerne l'interesse della classe relativamente alle tematiche proposte e la partecipazione al dialogo didattico-educativo, una parte degli allievi ha partecipato alle attività scolastiche con attenzione costante e con vivo interesse. Si è notevolmente impegnato nella ricerca di un metodo di studio più maturo, nell'approfondimento delle tematiche affrontate e nell'affinamento di abilità trasversali quali l'esposizione orale e l'approccio critico.

Il profitto raggiunto da ciascuno varia anche a seconda delle singole capacità di base e delle diverse attitudini per la disciplina.

Alcuni allievi presentano ancora alcune difficoltà nella produzione scritta. Va segnalato anche che tali allievi nel corso del triennio hanno risposto sempre con sollecitudine all'esigenza di migliorare le proprie competenze di base e, in ogni caso, hanno cercato di compensare impegnandosi nello studio della storia letteraria.

Sebbene in certi casi sia stato necessario rafforzare le competenze di base e indirizzare a un approccio più maturo e critico con la disciplina, sul piano del profitto generale i risultati raggiunti nella disciplina sono buoni e, in alcuni casi, molto soddisfacenti.

Napoli, 15 maggio 2018

Il docente  
Adelaide Montuoro

**MATERIA: Lingua e civiltà straniera (Inglese)**  
**CLASSE V LICEO LINGUISTICO**  
**ANNO SCOLASTICO 2017-2018**  
**PROF.SSA Angela Segreto**  
**DOCENTE MADRELINGUA: Prof.ssa Linda Salemme**

### **OBIETTIVI REALIZZATI**

L'attività didattica, nel corso del V anno, è stata organizzata in modo da permettere agli allievi di raggiungere i seguenti obiettivi di apprendimento:

- a) stabilire rapporti interpersonali e comunicativi efficaci, sostenendo una conversazione funzionalmente adeguata al contesto ed alla situazione di comunicazione;
- b) descrivere processi e/o situazioni in modo personale con sufficiente chiarezza logica e precisione lessicale;
- c) comprendere pubblicazioni nella lingua straniera relative a diversi aspetti culturali e sociali;
- d) produrre testi di carattere generale e/o specifico all'indirizzo con adeguata capacità critica e di analisi, coerenza e coesione;
- e) possedere una conoscenza della letteratura, cultura e della civiltà del paese straniero che permetta loro di comprenderla e confrontarla con la propria, usando la lingua straniera con adeguata consapevolezza.

### **CONTENUTI DISCIPLINARI**

In accordo con le scansioni temporali stabilite dai Programmi Ministeriali e in sintonia con le altre discipline (soprattutto Italiano, Storia e Storia dell'arte), il programma del V anno si sofferma sulla storia della letteratura dal Gotico al Twentieth Century, in particolare: *Mary Shelley, Charles Dickens, Thomas Hardy, Robert Louis Stevenson, Oscar Wilde, James Joyce, Virginia Woolf, Joseph Conrad, George Orwell.*

Accanto alla storia della letteratura è stato riservato del tempo alla ripetizione e al consolidamento delle strutture morfo-sintattiche fondamentali della lingua inglese.

Le ore di lezione in compresenza con la madrelingua sono state spesso dedicate all'esercitazione per la comprensione e la produzione di testi in previsione della seconda prova dell'esame di stato.

### **METODOLOGIA**

Dal punto di vista didattico-metodologico, le attività sono state organizzate in modo da favorire l'ampliamento delle strutture linguistiche mediante l'uso vettoriale della lingua straniera; a tale scopo, sono state realizzate letture, analisi testuali, analisi di materiali autentici, commenti di brani tratti da testi letterari, riviste e traduzioni.

In questo modo si è dato spazio, accanto alla tradizionale conoscenza delle strutture della lingua e della letteratura, alla conoscenza reale e al dibattito su argomenti di cultura, attualità, civiltà.

Sono stati, inoltre, evidenziati i collegamenti possibili con le altre discipline di indirizzo in modo da dare ai contenuti proposti un carattere trasversale.

## **STRUMENTI, ATTREZZATURE, MODALITÀ E TEMPI DI SVOLGIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE**

Il docente ha utilizzato, oltre ai testi in adozione, la LIM, fotocopie e sussidi CD .

La programmazione è stata a breve, medio e lungo termine. Le prove di verifica, sia scritte che orali, hanno avuto scadenze costanti e puntuali: sei compiti scritti, frequenti verifiche orali e simulazioni di seconda prova e colloquio orale. Ogni argomento ha ricevuto nella trattazione un adeguato spazio di approfondimento ed è stato sottoposto a puntuale verifica per colmare eventuali lacune e venire incontro ai problemi manifestati dagli allievi.

## **CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

Le verifiche dell'apprendimento sono state svolte fondamentalmente attraverso forme di produzione orale e scritta. In particolare sono state valutate secondo i seguenti criteri:

### **PRODUZIONE SCRITTA**

- comprensione/interpretazione del tema proposto;
- coesione e coerenza del testo;
- competenza morfosintattica;
- varietà ed adeguatezza del lessico;
- pertinenza dei “wordsacts”
- capacità critica di analizzare e produrre semplici testi scritti in maniera personale ed autonoma

### **PRODUZIONE ORALE**

- comprensione/interpretazione del tema proposto;
- conoscenze tematiche affrontate;
- adeguatezza del lessico;
- elaborazione personale delle idee;
- apporto personale al tema proposto;
- fluidità del discorso;
- competenza morfosintattica;
- pronuncia ed intonazione
- capacità di creare collegamenti all'interno della disciplina stessa e con altre discipline

Le forme di verifiche scritte prevedevano perlopiù quesiti a risposta aperta e a risposta multipla. Si è tenuto conto delle conoscenze oggettive di ciascun allievo, delle competenze e delle capacità logiche ed espositive acquisite, delle capacità di analisi, sintesi e comprensione, della

partecipazione alle lezioni, della costanza e della diligenza nello studio, della correttezza del comportamento e dell'assiduità nella frequenza.

### **CRITERI DI SUFFICIENZA**

Si sono considerati criteri di sufficienza i seguenti parametri:

- Comprensione della lingua orale e scritta: comprende il messaggio orale e scritto in modo globale cogliendo buona parte delle informazioni;
- Produzione della lingua orale: si esprime con una discreta pronuncia, utilizzando buona parte del lessico noto; produce alcuni errori a livello morfosintattico;
- Produzione della lingua scritta: si esprime commettendo alcuni errori ortografici o morfosintattici utilizzando in buona parte il lessico noto;
- Sa riconoscere le caratteristiche principali di un testo poetico/narrativo/teatrale.
- Sa riferire riguardo le tematiche fondamentali dei periodi letterari e degli autori affrontati.

### **STRATEGIE DI RECUPERO**

Parte integrante delle strategie di recupero è stata considerata la correzione argomentata degli elaborati, funzionale sia all'analisi individualizzata degli errori e delle imprecisioni, sia alla precisazione del corretto modo di procedere per i successivi elaborati.

Per favorire il recupero di carenze e lacune evidenziate dai diversi interventi di verifica e valutazione si sono attivate le seguenti attività di recupero:

1. Recupero curricolare: interventi didattici in orario curricolare rivolti all'intera classe, finalizzati alla precisazione di questioni già affrontate, ma non sufficientemente comprese o assimilate da parte di un numero percentualmente consistente di alunni;
2. Recupero "in itinere": interventi didattici in orario curricolare che prevedono la divisione della classe in gruppi e l'attribuzione di incarichi diversificati, in funzione delle carenze da risolvere o delle abilità da potenziare (attività di tutoring o esercitazioni guidate).

### **PERCORSO FORMATIVO RAGGIUNTO DALLA CLASSE, GRADO DI PREPARAZIONE, INTERESSE, E PROFITTO GENERALE, PARTECIPAZIONE AL DIALOGO DIDATTICO EDUCATIVO**

La classe è costituita da allievi vivaci e socievoli. Gli studenti hanno generalmente dimostrato un vivo interesse nei confronti della materia. La classe mostra tre fasce di livello: la prima è costituita da allievi che hanno acquisito discrete conoscenze e sanno distribuire i propri impegni di studio e di lavoro nel tempo. La seconda fascia è composta da alunni che usano la lingua inglese non sempre in modo appropriato, ma che sono generalmente in grado di organizzare il lavoro con ordine, e presentano sufficienti conoscenze linguistiche. La terza fascia è composta da allievi che usano la lingua inglese non sempre in modo appropriato, con incertezze nell'uso delle strutture e delle funzioni linguistiche: si è cercato, durante l'anno scolastico, di far acquisire loro un metodo di studio migliore e più efficace.

Napoli, 15 maggio 2018

Le docenti  
Angela Segreto e Linda Salemme



**CLASSE: 5° Linguistico**  
**ANNO SCOLASTICO: 2017/2018**  
**MATERIA: Lingua e civiltà straniera (spagnolo)**  
**DOCENTE: Prof.ssa Emanuela Polise**  
**DOCENTE MADRELINGUA: Prof.ssa Paula Magrini**

LIBRO ADOTTATO: AA.VV. *Las palabras de la literatura* (Petrini).

### **PREMESSA**

La classe è formata da 14 alunni, un solo maschio e 13 femmine, omogenei per provenienza e per livello di interlingua. L'intero gruppo, nel corso dell'anno ha dimostrato un forte interesse nei confronti della lingua e ha partecipato con un buon atteggiamento alle attività scolastiche mostrando costanza nello studio individuale. È stato possibile dare un'impronta interattiva e fortemente comunicativa a tutte le lezioni guidando gli allievi a un approccio più critico e maturo alla disciplina. In alcuni casi la preparazione raggiunta quanto a contenuti e capacità di esposizione, anche in ottica interdisciplinare, ha raggiunto livelli di eccellenza. In altri casi, per studenti con lacune grammaticali e concettuali, nel corso dell'anno, sono stati pianificati e attivati momenti di recupero al fine di colmare tali deficienze, ma anche con l'obiettivo di potenziare la competenza linguistica e culturale. Lo stile cognitivo della classe è stato prevalentemente quello visivo. Gli studenti hanno acquisito meglio le nozioni mediante immagini, schemi visivi, video e disegni.

### **OBIETTIVI REALIZZATI**

1. Gli alunni sanno produrre testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflettere sulle caratteristiche formali dei testi prodotti.
2. Gli alunni sanno comprendere ed analizzare brevi testi letterari e altre semplici forme espressive di interesse personale e sociale (attualità, cinema, musica, arte, ecc.).
3. Gli alunni sanno utilizzare la lingua straniera per lo studio e l'apprendimento di argomenti inerenti le discipline non linguistiche.
4. Gli alunni sanno mettere a confronto i sistemi linguistici e culturali diversi con conseguente riconoscimento degli elementi comuni e delle identità specifiche.

### **CONTENUTI DISCIPLINARI**

#### **Lengua**

Describir y contar acontecimientos en el pasado.

Comprender intervenciones radiofónicas sobre la importancia del aprendizaje de idiomas.

Relatos de viaje.

Textos testimoniales.

Análisis de artículos especializados sobre: redes sociales e internet; el look de los jóvenes; los indignados; hábitos alimenticios.

#### **Gramática:**

Todos los tiempos y modos verbales;

Oraciones subordinadas (finales, concesivas, condicionales, consecutivas, causales, modales, sustantivas);

Expresar opinión personal en un debate; expresar necesidad; esperanza; probabilidad;

Reconocer las principales expresiones idiomáticas en situaciones comunicativas concretas.

## Literatura:

|  |
|--|
| Panorama histórico del Romanticismo  |
| Panorama cultural y literario del Romanticismo: orígenes, características, temas, géneros literarios (prosa, poesía, teatro)   |
| Descripción del cuadro de Francisco de Goya, <i>El tres de mayo de 1808</i>  |
| José de Espronceda: vida y análisis de su obra <i>Canción del pirata</i>   |
| Gustavo Adolfo Bécquer: su estilo y análisis de las Rimas n. 7, 13, 38 y 41  |
| José Zorrilla y el tema del “Don Juan romántico” en su obra <i>Don Juan Tenorio</i> (tema, estructura y estilo de la obra)   |
| Panorama histórico del Realismo  |
| Panorama cultural y literario del Realismo: orígenes, características, aspectos filosóficos  |
| El Naturalismo y comparación entre la novela realista y la naturalista   |
| El Krausismo   |
| Leopoldo Alas, Clarín: vida, estilo y análisis del tema de su obra <i>La Regenta</i> (fragmento <i>El desmayo de la Regenta</i> )  |
| <i>Pepita Jiménez</i> de Juan Valera: tema, estructura y personajes de la obra. Análisis del fragmento <i>Don Luis y el amor</i>   |
| Panorama histórico del Modernismo y de la Generación del ‘98   |
| Panorama cultural y literario: orígenes del Modernismo (Rubén Darío y rasgos principales de su obra <i>Azul</i> , corrientes influyentes, estilo y temas)  |
| Arte modernista: Antoni Gaudí con el Modernismo catalán  |
| La Generación del ‘98: el grupo de “Los tres”, temas tratados, estilo  |
| Pío Baroja y su obra <i>El árbol de la ciencia</i> (fragmento <i>El primer día en la Universidad</i> )   |
| Miguel de Unamuno: vida, estilo, temas tratados, pensamiento y análisis del tema de la vida como ficción a través de la trama de la obra <i>Niebla</i>   |
| Ramón María del Valle – Inclán y el Esperpento: vida, estilo y análisis del tema de sus obras <i>Sonatas y Luces de Bohemia</i> (fragmento <i>El espejo cóncavo</i> )  |
| Antonio Machado: vida, estilo, temas tratados y análisis de <i>Retrato</i> (poema XCVII) de <i>Campos de Castilla</i>  |
| Panorama histórico de la segunda República   |
| Panorama cultural y literario: comparación entre Generación del ‘14 y Generación del ‘27 y Vanguardias. Descripción y análisis de <i>Guernica</i> , el cuadro de Picasso   |
| El Surrealismo en el arte: Salvador Dalí y análisis de su obra <i>El enigma de Hitler</i>  |
| Juan Ramón Jiménez: vida, etapas poéticas y su obra <i>Platero y yo</i> (fragmento <i>Platero</i> del capítulo 1)  |
| Federico García Lorca: vida, temas tratados, estilo, rasgos de sus obras de teatro: trilogía trágica <i>Bodas de Sangre</i> , <i>Yerma</i> , <i>La casa de Bernarda Alba</i> . Temas, estructura y simbología de <i>Romancero Gitano</i> , análisis del <i>Romance de la pena negra</i> . Tema y estilo de <i>Poeta en Nueva York</i> y análisis de <i>La aurora</i> |
| Panorama histórico de los años del franquismo y de la Transición   |
| Panorama cultural y literario: bajo el régimen, literatura del exilio, del los años ‘50, ‘60 y ‘70   |

## METODOLOGIA

Attraverso L' *Enfoque comunicativo* (in inglese, *Communicative Approach*) si è cercato di preparare lo studente ad una comunicazione reale –non solo a livello orale ma anche a livello scritto– con altri parlanti della lingua straniera. Per raggiungere tale proposito, nel processo istruttivo si è usato di frequente testi e materiali autentici.

Inoltre, tutte le lezioni si sono svolte prevalentemente in L2, fatta eccezione per chiarimenti in cui si usa la L1 (*análisis contrastivo*). Mediante il lavoro cooperativo, sono state svolte attività laboratoriali di traduzione per la realizzazione dell'opuscolo informativo, prodotto finale dell'alternanza scuola-lavoro, sui luoghi del quartiere napoletano del Vomero. Questa metodologia didattica, creando interdipendenza positiva, motiva gli alunni verso un apprendimento significativo in termini di responsabilità e autonomia. Gli allievi, inoltre, hanno acquisito abilità e competenze comunicative anche attraverso l'apprendimento attivo del *Think aloud pair problem solving* (risoluzione di problemi in coppia pensando a voce alta). Tale metodo garantisce un aumento della motivazioni intrinseca pertanto, a motivare è la soddisfazione stessa per il raggiungimento dell'obiettivo comune.

## ATTREZZATURE E SPAZI DISPONIBILI

Gli strumenti utilizzati:

- Libri di testo.
- Materiale autentico: fotocopie, mappe concettuali e supporti audiovisivi.
- LIM e collegamenti a Internet per visione di video e film in streaming.
- Esercizi di riepilogo e autovalutazione alla fine di ogni modulo.
- Condivisione di materiale sul sito della scuola.

## MODALITÀ E TEMPI DI SVOLGIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE

Riguardo lo svolgimento del programma si sono dovute apportare modifiche per adeguarlo al ritmo, ai tempi di apprendimento e ai bisogni educativi degli studenti.

## VERIFICA

Le verifiche sono state finalizzate alla valutazione sia formativa che sommativa: si è preso in esame sia le risposte cognitive, comportamentali e relazionali (della classe e del singolo) alle proposte didattiche, sia il processo di apprendimento dello studente sulla base dei prerequisiti di partenza, dei nuovi contenuti acquisiti e soprattutto dell'impegno profuso.

Si sono previste due **verifiche orali formali, quotidiane verifiche orali in stile dibattito** e tre **verifiche scritte** per ogni quadrimestre (domande grammaticali e lessicali, aperte, da completare e/o a scelta multipla, brevi produzioni scritte su argomenti di cultura o della vita quotidiana).

## CRITERI DI SUFFICIENZA

Sono stati considerati criteri di sufficienza i seguenti parametri:

- La conoscenza di fonetica, lessico e strutture morfo-sintattiche relative alle diverse situazioni comunicative prese in esame.
- La lettura, la comprensione e la produzione di un testo sia in forma scritta che orale.
- La produzione di frasi per esprimere stati, necessità e semplici informazioni.
- Il possesso di una buona pronuncia e fluidità del discorso.

- La conoscenza di alcuni aspetti relativi alla storia e alla cultura dei paesi del mondo ispanico.

### **PROFILO FORMATIVO RAGGIUNTO DALLA CLASSE**

Nel complesso la classe ha raggiunto un grado di espressione e comprensione della lingua spagnola più che buono. Nello specifico gli alunni hanno consolidato il proprio metodo di studio, trasferendo nella lingua abilità e strategie acquisite studiando altre lingue. In particolare, riguardo la produzione di testi orali e scritti per riferire, descrivere, argomentare e riflettere sulle caratteristiche formali dei testi studiati e/o prodotti.

Nello stesso modo, gli studenti hanno approfondito gli aspetti della cultura relativi alla lingua spagnola, comprendendo ed analizzando brevi testi letterari e altre semplici forme espressive di interesse personale e sociale (attualità, cinema, musica, arte, ecc.); utilizzando la lingua straniera per lo studio e l'apprendimento di argomenti inerenti le discipline non linguistiche e mettendo a confronto i sistemi linguistici e culturali diversi con conseguente riconoscimento degli elementi comuni e delle identità specifiche.

Napoli, 15.05.2018

La docente  
Prof.ssa Emanuela Polise

**CLASSE: V A Liceo Linguistico**  
**ANNO SCOLASTICO: 2017-2018**  
**MATERIA: Lingua e civiltà tedesca**  
**PROF.SSA: Sandra Bardo**  
**DOCENTE MADRELINGUA: Claudio Signoretta**

## **LIBRI DI TESTO**

Catani, Greiner, Pedrelli, *Fertig, los! Ein Lehnwerk für deutsche Sprache* Volume 3  
Kursbuch+Arbeitsbuch, Zanichelli Editore 2011

V.Villa, A. Seiffarth, *Zwischen heute und morgen. Letteratura tedesca dalle origini ai giorni nostri*,  
Loescher Editore 2013

## **ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE**

La classe è formata da 14 alunni, di cui 13 femmine ed 1 maschio. L'intero gruppo ha dimostrato, nel corso dell'anno, un buon interesse nei confronti della lingua e ha partecipato in modo attivo e propositivo alle attività scolastiche mostrando buona costanza anche nello studio individuale. Le lezioni, sempre improntate su uno stile fortemente comunicativo, hanno stimolato un approccio critico e maturo alla disciplina. Per la maggior parte della classe, la preparazione raggiunta quanto a contenuti e capacità espositiva risulta buona.

## **FINALITÀ**

- Utilizzare le competenze linguistiche e comunicative in modo consapevole e adeguato ai contesti di relazione, ed essere capace di arricchirle con nuove acquisizioni in un'ottica di autoapprendimento continuo;
- valorizzare il concetto di lingua, intesa non solo come strumento di comunicazione, ma anche come veicolo di conoscenza e fattore culturale;
- possedere conoscenze documentate e critiche della cultura tedesca e saper attivare corrette strategie di approccio verso la diversità culturale in generale;
- conseguire sicure competenze di lettura e di analisi del testo ed essere capace di reimpiegarle autonomamente, al fine sia di meglio comprendere la complessità socio-economica e culturale del presente che di approfondire la conoscenza del patrimonio culturale tramandato.

## **OBIETTIVI EDUCATIVI E TRASVERSALI**

- Riflessione in positivo sulle proprie capacità e abilità al fine di acquisire un metodo di studio autonomo;
- acquisizione di una competenza comunicativa che permetta di servirsi della lingua in modo adeguato al contesto;
- sviluppo di capacità di critica e autocritica;
- promozione della motivazione e dell'interesse verso lo studio della lingua straniera;
- potenziamento della flessibilità delle strutture cognitive, attraverso il confronto con i diversi modi di organizzare la realtà che sono propri di altri sistemi linguistici;
- sviluppo dell'interazione e della collaborazione mediante il lavoro in coppia e di gruppo;
- favorire l'educazione interculturale formando alla tolleranza e alla solidarietà, al rispetto verso punti di vista diversi dal proprio e al cambiamento;
- rispetto delle regole;

- potenziare l'acquisizione di capacità logiche, di osservazione, di memorizzazione, espressive e comunicative, finalizzate all'acquisizione di un adeguato e consapevole metodo di studio (“Imparare ad imparare”);
- ampliamento della riflessione sulla propria lingua, cultura e letteratura, attraverso l'analisi comparativa con altre lingue e culture;
- capacità di autovalutazione;
- promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie e del dizionario (monolingue) in classe.

## **OBIETTIVI DIDATTICI**

Al termine del 5° anno nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa, gli studenti hanno acquisito competenze corrispondenti al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue e hanno prodotto testi orali e scritti (per riferire, descrivere e argomentare) e riflettuto sulle caratteristiche dei testi, prodotti al fine di consolidare il metodo di studio della lingua straniera anche per l'apprendimento di contenuti non linguistici. Nell'ambito dello sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale della lingua straniera, gli studenti hanno approfondito aspetti culturali, con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea, analizzando testi di vario genere.

Lo studente ha dimostrato di essere in grado di:

- saper comprendere e comunicare in modo globale, selettivo e dettagliato testi scritti e orali di varia tipologia in lingua standard su argomenti familiari, di interesse personale o riguardanti la vita quotidiana;
- sapere individuare il senso globale di messaggi dei mass-media (radio, cinema, TV) su argomenti di interesse generale, spettacoli, notiziari, articoli di giornale, ecc.;
- abituarsi all'ascolto e alla lettura e sapere sviluppare situazioni dialogiche a coppie o in gruppo;
- saper comprendere testi scritti per usi diversi e produrre semplici testi scritti di tipo funzionale e di carattere personale e immaginativo;
- saper esprimersi su argomenti di carattere generale in modo efficace e appropriato, adeguato al contesto e alla situazione, pur se non sempre corretto dal punto di vista formale;
- comprendere e saper applicare correttamente le regole grammaticali studiate;
- saper analizzare, in un messaggio orale o in un testo scritto, il senso e lo scopo;
- saper esprimere giudizi su argomenti precedentemente trattati in classe o su situazioni di vita quotidiana rispondenti ai loro interessi;
- inferire il significato di elementi non noti di un testo sulla base delle informazioni ricavabili dalle caratteristiche degli elementi stessi del testo;
- sapere identificare l'apporto dato alla comunicazione dagli elementi paralinguistici (intonazione, ritmo, accento, ecc.) ed extralinguistici (gestualità, mimica, postura, prossemica, ecc.);
- sapere individuare e sistematizzare strutture e meccanismi linguistici che operano ai diversi livelli: pragmatico, testuale, semantico-lessicale, morfo-sintattico e fonologico;
- saper riassumere e schematizzare un testo informativo;
- conoscere il panorama storico-letterario dei vari secoli (dal Romanticismo ai giorni nostri);
- saper compilare una tabella con i dati principali riferiti a un periodo, a una corrente, a un'opera letteraria oggetto di studio;
- saper prendere appunti da un'esposizione dell'insegnante illustrativa di un'epoca storica, di una corrente letteraria, di un fenomeno culturale, di un testo lirico o narrativo;
- saper redigere, sulla base di uno schema già familiare, perché oggetto di studio, una breve analisi di un testo letterario e/o informativo;
- saper operare collegamenti con altre lingue, altre discipline del curriculum;
- saper descrivere un procedimento, illustrare un'opera d'arte figurativa, un fenomeno scientifico, ecc. (moduli CLIL).

## CONTENUTI

Il docente si è proposto di rafforzare e completare le strutture morfo-sintattiche e lessicali fondamentali della lingua, al fine di una loro memorizzazione e automatizzazione e per l'acquisizione delle competenze e delle conoscenze specifiche della lingua tedesca. Sono, inoltre, stati affrontati elementi e approfondimenti di storia e letteratura (dal Romanticismo ai giorni nostri).

### **Lingua, cultura e civiltà:**

Per promuovere l'acquisizione delle competenze e delle conoscenze di cui sopra, si è partiti con un ripasso e consolidamento di quanto gli studenti già sapevano, a fini motivazionali e per uniformare le conoscenze. È stato seguito anche il libro di testo, secondo la scansione delle unità didattiche proposte, affrontando così la morfologia e il lessico di base.

Gli argomenti grammaticali incontrati sono stati via via approfonditi/rinforzati mediante riflessioni sulla grammatica introdotte nelle lezioni o materiali autentici. L'apprendimento delle regole grammaticali non è stato di tipo teorico e mnemonico, ma frutto dell'osservazione dei meccanismi linguistici da parte degli allievi che, partendo dai testi, hanno ragionato sulle strutture incontrate e tenteranno di sistematizzarle anche operando opportuni confronti con le altre lingue studiate, inclusa la madrelingua. Sono altresì stati effettuati gli ascolti previsti dal testo.

### **Letteratura:**

La lezione partecipata e il metodo induttivo sono state le modalità più ricorrenti nello studio della letteratura: in un confronto continuo con l'insegnante gli studenti hanno analizzato e interpretato testi di narrativa, di teatro e di poesia per giungere poi a considerazioni di carattere generale. A questi momenti è stata affiancata la lezione frontale per completare le valutazioni degli studenti e fornire notizie sull'autore e sul movimento letterario. L'analisi testuale, punto di partenza di ogni unità didattica, è stata articolata nelle fasi di ascolto del testo o di lettura individuale (che potrà essere anche collettiva ad alta voce nel caso di brani teatrali o poetici), comprensione globale ed analitica, riflessione sul lessico specifico, sulla struttura e sullo stile, individuazione delle tematiche e dei significati. Dalle caratteristiche testuali si è passato al contesto, ovvero all'autore, al movimento letterario e al periodo storico-culturale sollecitando collegamenti con le conoscenze acquisite nello studio delle altre discipline, in modo particolare della letteratura italiana, delle letterature straniere, della storia, della filosofia e della storia dell'arte, ma anche delle discipline scientifiche laddove si possano costruire convergenze di tematiche.

Testi e autori sono stati coerentemente con la programmazione annuale del Dipartimento di lingue.

## METODI E STRUMENTI

### **Metodi:**

- lavoro in coppia o in piccoli gruppi per l'attivazione delle strategie di utilizzo autonomo della lingua;
- lezione frontale e dialogata, simulazioni, role-play, drammatizzazioni, giochi linguistici, interviste, canzoni, commenti di immagini e filmati, brevi resoconti e commenti di testi scritti, presentazione di argomenti, discussioni, dibattiti (privilegiando l'efficacia della comunicazione pur dando adeguata importanza alla correttezza formale);
- lettura, comprensione e lettura con rielaborazione espressiva e creativa per giungere ad una riflessione personale attraverso materiale tratto da: internet, riviste, fotocopie varie e dal libro di testo su vari argomenti svolti in classe;
- dall'ascolto di un CD (o dalla visione di un DVD) si dedurranno i contenuti e il corpus linguistico di cui necessitano le singole lezioni. Poi si passerà, attraverso attività di ripetizione, lettura, analisi grammaticale e lessicale, discussione, al riutilizzo delle strutture stesse per arrivare, infine, alla produzione libera.

Il **metodo** d'insegnamento è stato comunicativo, centrato sul discente e volto a consentirgli le massime opportunità espressive. L'uso della lingua straniera in classe è dipesa anche dalle risposte

degli studenti nelle situazioni comunicative proposte. Per questo motivo l'insegnamento è stato il più possibile effettuato in lingua straniera e si è fatto in modo che gli studenti abbiano adottato pian piano fra di loro e con l'insegnante modalità comunicative in L2. Le spiegazioni grammaticali, invece, sono state fornite prevalentemente in L1 per maggiore chiarezza e perché si ritiene che l'acquisizione delle strutture grammaticali debba essere un supporto e non lo scopo dell'apprendimento linguistico. Si è privilegiato sempre l'efficacia della comunicazione senza, però, mai tralasciare la correttezza formale.

### **Strumenti:**

- libro di testo;
- dizionari bilingue e monolingue;
- uso di materiale autentico di vario tipo, di fotocopie, di cartine geografiche, di tabelle;
- audiovisivi e software in possesso della scuola e dell'insegnante per favorire lo sviluppo di abilità ricettive;
- uso del registratore per l'ascolto di sequenze registrate di dialoghi, testi di vario genere, testi pubblicitari, letterari, messaggi (mezzi: tv, lettore cd, LIM, laboratorio linguistico, laboratorio multimediale e internet);
- cineforum;
- la **compresenza dell'esperto madrelingua tedesco** che ha stimolato l'apprendimento su base autentica, compiendo approfondimenti di carattere generale (lingua, civiltà, geografia, cultura, letteratura). L'insegnante madrelingua ha contribuito in modo determinante al potenziamento delle competenze orali e alla comprensione della cultura straniera riferendo le proprie esperienze, conoscenze e osservazioni. L'insegnante madrelingua ha partecipato anche alla valutazione sommativa collaborando con l'insegnante titolare alla valutazione degli studenti.

Attività di **recupero** in itinere attraverso esercizi di riepilogo alla fine di ogni modulo o durante la eventuale sospensione dell'attività didattica dopo la fine dei trimestri. Percorsi individuali di rafforzamento e approfondimento. Esercizi supplementari su CD. Schede per l'autovalutazione.

### **VERIFICA E VALUTAZIONE**

La valutazione è stata formativa e sommativa, cioè ha preso in esame sia le risposte cognitive, comportamentali, relazionali, culturali, positive/negative della classe e dei singoli allievi alle proposte didattiche, sia il processo di apprendimento dell'allievo in relazione ai dati di partenza, alle acquisizioni culturali raggiunte, allo sforzo e all'impegno profuso.

Le fasi di verifica e valutazione dell'apprendimento sono state strettamente correlate e coerenti nei metodi e nei contenuti col complesso di tutte le attività svolte durante il processo di insegnamento-apprendimento della materia. Si sono previste tre verifiche per la valutazione quadrimestrale scritta. Inoltre, soprattutto per la valutazione orale, oltre a momenti di verifica più formalizzati (almeno due per quadrimestre), si è preso nota regolarmente per ogni studente dell'attenzione, interesse e partecipazione in classe e regolarità e consistenza del lavoro domestico. Queste attività hanno avuto il duplice scopo di dare agli allievi la possibilità di cimentarsi sistematicamente nell'apprendimento della lingua e di consentire all'insegnante di valutare i progressi e le difficoltà e di intervenire tempestivamente in caso di mancata o parziale assimilazione degli argomenti trattati.

### **Tipologia delle verifiche**

Prove scritte: esse hanno incluso test per la verifica della conoscenza dei singoli meccanismi linguistici, test di comprensione scritta e di verifica delle abilità produttive, quali: esercizi di completamento (lessicale o grammaticale), prove semistrutturate (quesiti a risposta aperta, a risposta sintetica), prove oggettive (test vero/falso, di completamento, a risposta multipla sia su tematiche



attinenti la cultura sia su tematiche attinenti la storia e la geografia e la civiltà tedesca), composizioni su traccia (di letteratura e/ attualità), riassunti, commenti, ecc.

Le prove sono state elaborate dall'insegnante sulla base del lavoro svolto in classe e secondo modalità note agli alunni. Ad ogni attività contenuta nella prova è corrisposto un punteggio. La somma dei punteggi delle prove somministrate è stata tradotta in un voto. Per prove quali la composizione e il riassunto sono stati fissati dei parametri coerenti con la prova, a cui riferirsi durante la correzione, e individuati dei livelli di competenza esprimibili in un punteggio. La somma dei punteggi delle prove somministrate è stata tradotta in un voto.

Prove orali: Le prove di verifica orali sono state preparate in relazione al lavoro svolto e idonee a misurare il livello raggiunto sia in merito alle conoscenze che alle abilità e secondo l'obiettivo da conseguire. Sono state frequenti, mediante attività di ascolto, comprensione, lettura e conversazione, tramite colloqui anche brevi, commenti di un brano, di una descrizione, interventi e contributi durante la lezione oltre che attraverso la correzione dei compiti a casa. Nelle prove orali gli studenti sono stati chiamati sia ad esporre e riassumere testi di attualità e cultura fornendo la propria opinione che a commentare testi letterari. Nella valutazione delle prove orali si è tenuto conto dell'efficacia comunicativa, del contenuto, della forma, ovvero della correttezza grammaticale, della ricchezza lessicale e di pronuncia e intonazione.

Per ogni quadrimestre il docente si è proposto di effettuare tre prove scritte e almeno due orali.

### **Criteri di valutazione**

Prova scritta: 1) pertinenza dell'elaborato; 2) correttezza linguistica; 3) articolazione del testo.

Prova orale: 1) congruità della risposta rispetto alla richiesta; 2) correttezza linguistica; 3) fluidità espositiva; 4) rispetto dei valori sovrasegmentali (pronuncia e intonazione); 5) regolarità nel lavoro.

Test di letteratura: 1) capacità di comprensione; 2) aderenza alla traccia; 3) conoscenza dell'argomento; 4) capacità di sintesi e argomentazione; 5) abilità morfo-sintattiche e lessicali.

Griglie di valutazione (cfr. Appendice B per i dettagli)

Descrittori per le prove scritte:

- aderenza alle consegne;
- uso corretto delle funzioni linguistiche;
- uso corretto del lessico;
- uso corretto ed appropriato delle strutture grammaticali.

Descrittori per le prove orali:

- corretta pronuncia e intonazione;
- fluidità;
- uso appropriato del lessico;
- uso corretto della frase.

E' stata compiuta una diversificazione fra errori formali e errori che non ostacolano la comunicazione.

Anche l'autocorrezione è stata valutabile (sia nelle prove orali che in quelle scritte).

Giudizi e scala di valutazione finali hanno fatto riferimento al *Quadro europeo comune di riferimento* e a quelli approvati dal Collegio Docenti, contenuti nel POF.

### **CRITERI DI SUFFICIENZA**

Gli alunni, alla fine dell'anno, hanno dovuto:

- conoscere e saper usare la fonetica, il lessico e le strutture morfo-sintattiche relative alle diverse situazioni comunicative prese in esame;
- avere buona pronuncia e fluidità del discorso;

- essere in grado di leggere, capire e produrre testi chiari e corretti adatti alle loro conoscenze, di carattere personale, immaginativo e letterario, cogliendo buona parte delle informazioni;
- conoscere alcuni aspetti della civiltà, della storia e della letteratura tedesca.

### **STRATEGIE DI RECUPERO**

- Correzione argomentata degli elaborati: analisi dell'errore;
- Recupero curricolare;
- Recupero "in itinere" (lavoro di gruppo a seconda dei livelli);
- Tutoring;
- Recupero extracurricolare (corsi pomeridiani per insufficienze gravi);
- Esercitazioni guidate;
- Discussioni guidate con schemi e/o mappe concettuali;
- Corsi di lingua all'estero presso scuole convenzionate.

### **INIZIATIVE PER LE ECCELLENZE**

- Conferenze;
- Partecipazione a tutte le "occasioni" di arricchimento culturale che il territorio offre (teatro in italiano e in lingua straniera, mostre, visite ad aziende, concorsi letterari, ecc.);

Napoli, 15 maggio 2018

La docente  
Sandra Bardo

**CLASSE: V A Liceo Linguistico**  
**ANNO SCOLASTICO: 2017-2018**  
**MATERIA: Filosofia**  
**PROF.SSA: Antonella Caputo**

### **Obiettivi realizzati**

- 1) E' stato svolto un programma dignitoso comprendendo la varie linee di pensiero del mondo contemporaneo. Un programma che abbraccia un buon numero di pensatori contemporanei
- 2) La maturazione di soggetti sufficientemente consapevoli della loro autonomia e del loro situarsi in una pluralità di rapporti naturali ed umani, implicante una nuova responsabilità verso se stessi, la natura e la società, un'apertura interpersonale disponibile alla feconda e tollerante conversazione umana.
- 3) La capacità di esercitare una sufficiente riflessione critica sulle diverse forme del sapere, sulle loro condizioni di possibilità e sul loro "senso", cioè sul loro rapporto con la totalità dell'esperienza umana.
- 4) L'attitudine a problematizzare conoscenze, idee e credenze mediante il riconoscimento della loro storicità.
- 5) Gli allievi hanno cercato di cogliere la *Weltanschauung* del mondo in cui vivono, dimostrando un certo interesse ed una sufficiente consapevolezza critica.

### **Contenuti**

- 1) Lo sbocco del kantismo nell'Idealismo con Hegel. Il rovesciamento dell'hegelismo con la sinistra hegeliana: Feuerbach. La rottura con l'hegelismo e la nascita del socialismo scientifico: Marx. L'antihegelismo e la nascita di una filosofia del singolo: Schopenhauer e Kierkegaard.
- 2) Lo sviluppo del pensiero positivista con particolare riguardo al Positivismo sociale di Comte e a quello evoluzionistico di Darwin.
- 3) La crisi ed il tramonto del pensiero occidentale con Nietzsche e con la psicanalisi di Freud.

### **Metodologia**

Nel perseguire gli obiettivi prefissati e nel comunicare i contenuti della materia sono state utilizzate le procedure tipiche del metodo filosofico: lezioni frontali, lettura di brani antologici, riflessione personale, brain storming, discussione guidata, test di rielaborazione dei contenuti acquisiti. La disciplina infine è stata trattata non solo da un punto di vista didattico ma anche come un cammino che ha coinvolto tutti gli allievi, per risvegliare in loro, attraverso le riflessioni dei grandi pensatori, quella necessaria domanda di senso in quanto individui proiettati verso nuovi orizzonti di vita.

### **Mezzi**

Le attrezzature utilizzate per l'insegnamento sono state: libri di testo, appunti delle lezioni, fotocopie, risorse online, supporti vari come pdf e ppt. Inoltre sono state utilizzate schede lessicali, mappe concettuali, dispense per il lavoro di sintesi, visioni di film e ascolto di canzoni con testi impegnati ed opportunamente scelti.

## **Modalità e tempi di svolgimento dei programmi**

E' stata fatta scuola con buona regolarità. La frequenza è stata per lo più assidua; le verifiche sono state svolte secondo scadenze costanti e puntuali. Ogni argomento ha ricevuto nella trattazione un adeguato spazio di approfondimento ed è stato sottoposto a puntuale verifica per colmare eventuali lacune e per elaborare specifici percorsi critici.

## **Criteri e strumenti di valutazione**

Le verifiche dell'apprendimento sono state effettuate attraverso forme di produzione orale e scritta. L'interrogazione, fatta sempre in forma dialogica, ha previsto questi criteri di verifica: lo studio di base, la capacità di cogliere le idee principali, la padronanza linguistica e concettuale appropriata, l'abilità nel fare confronti con i vari autori trattati, la richiesta di sufficiente critica personale. A ciò va aggiunto, per la produzione scritta, come ulteriore criterio, la capacità di fare sintesi. Le verifiche sono state fatte su tutte le parti del programma. Altri elementi di valutazioni sono stati: l'impegno, la frequenza, la partecipazione al dialogo didattico ed educativo, i progressi effettuati dagli allievi, i problemi particolari degli allievi e degli ambienti che li circondano, lo sviluppo della personalità.

## **Criteri di sufficienza**

Capacità nel saper contestualizzare la teoria del filosofo e interpretarne la dottrina in maniera chiara ed autonoma. Conoscenza delle principali dinamiche filosofiche del periodo studiato. Linguaggio appropriato. Sufficiente acquisizione di sensibilità critica. Interesse in classe.

## **Processo formativo raggiunto dalla classe**

È una classe composta da 14 allievi, nove (9) ragazze e cinque (5) ragazzi.

Hanno seguito un corso lineare di preparazione e formazione.

Unita sul piano dei rapporti interpersonali, nel complesso si presenta agli esami di Stato con un bagaglio culturale ed umano nell'insieme soddisfacente. La maggioranza ha partecipato al dialogo formativo raggiungendo un buon livello di preparazione. A singole unità si riduce il numero di coloro che hanno lavorato tanto in modo da raggiungere anche l'eccellenza. La disciplina nell'insieme è stata apprezzata, suscitando nel complesso interesse ed attenzione.

Napoli, 15 maggio 2018

La docente

Antonella Caputo

**CLASSE: V A Liceo Linguistico**  
**ANNO SCOLASTICO: 2017-2018**  
**MATERIA: Storia**  
**PROF.SSA: Antonella Caputo**

### **Obiettivi realizzati**

- 1) E' stato svolto buona parte del programma in maniera metodica e analitica.
- 2) Gli allievi hanno acquisito una sufficiente consapevolezza circa il fatto che la fiducia d'intervento nel presente è connessa alla capacità di conoscere e problematizzare il passato.
- 3) Hanno imparato a leggere la storia come un processo di strutturazione e destrutturazione di alcune dimensioni fondamentali della vita quali la politica, l'economia, la cultura e la scienza, la fede religiosa, i fatti sociali.
- 4) Hanno acquisito sufficiente sensibilità e coscienza storica rendendosi conto che la vita è distensione tra memoria ed attesa sia in senso individuale che collettivo.
- 6) Hanno colto i drammi del secolo breve o, come ormai si ritiene, secolo lungo ed hanno imparato a cogliere le differenze tra i processi storici, i fenomeni quali il pluralismo, la tolleranza e la responsabilità delle azioni umane.
- 7) Insieme abbiamo capito di far parte di un "villaggio" globale in cui ognuno di noi si presenta come "cittadino del mondo".

### **Contenuti**

Le forme della società di massa; la politica italiana prima dello scoppio della Grande Guerra; la dissoluzione dell'ordine europeo; le varie utopie politiche ed economiche: tra liberalismo e socialismo e comunismo; dalla prima alla seconda guerra mondiale con particolare attenzione alla rivoluzione bolscevica, al Fascismo e al Nazismo; la Resistenza; le svolte politiche ed economiche successive al secondo dopoguerra come il mondo bipolare, l'Italia della democrazia, il processo di decolonizzazione e lo sviluppo della questione palestinese.

### **Metodologia**

Nel perseguire gli obiettivi prefissati e nel comunicare i contenuti della disciplina sono utilizzate le procedure tipiche del metodo storico: formulazione di domande, individuazione di alcuni problemi fondamentali del periodo storico, riferimento costante al contesto, anche geografico, in cui gli avvenimenti si producono, verifica delle cause vicine e pregresse dei grandi mutamenti storici.

### **Mezzi**

Le attrezzature utilizzate per l'insegnamento sono state: libri di testo, appunti delle lezioni, fotocopie, risorse online, supporti vari come pdf e ppt. Inoltre sono state utilizzate schede lessicali, mappe concettuali, dispense per il lavoro di sintesi, visioni di film e ascolto di canzoni con testi impegnati ed opportunamente scelti.

## **Modalità e tempi di svolgimento dei programmi**

E' stata fatta scuola con regolarità nonostante il cambio di cattedra avutosi a fine novembre. Ciò ha comportato delle settimane di rodaggio sia da parte degli studenti che dell'insegnante. La frequenza è stata per lo più assidua; le verifiche sono state svolte secondo scadenze costanti e puntuali. Ogni argomento ha ricevuto nella trattazione un adeguato spazio di approfondimento ed è stato sottoposto a puntuale verifica per colmare eventuali lacune e per elaborare specifici percorsi critici.

## **Criteri e strumenti di valutazione**

Le verifiche dell'apprendimento sono state effettuate attraverso forme di produzione orale e scritta. L'interrogazione, fatta sempre in forma dialogica, ha previsto questi criteri di verifica: lo studio di base, la capacità di cogliere le idee principali, la padronanza linguistica e concettuale appropriata, il tipo di approfondimento, l'abilità nel fare collegamenti, la sufficiente maturazione critica personale. A ciò va aggiunto, per la produzione scritta, come ulteriore criterio, la capacità di fare sintesi. Le verifiche sono state fatte su tutte le parti del programma. Altri elementi di valutazioni sono stati: l'impegno, la frequenza, la partecipazione al dialogo didattico ed educativo, i progressi effettuati dagli allievi, i problemi particolari degli allievi e degli ambienti che li circondano, lo sviluppo della personalità.

## **Criteri di sufficienza**

Capacità nel saper contestualizzare l'evento storico e interpretarne i meccanismi di base in maniera sufficiente, chiara ed autonoma. Conoscenza delle principali dinamiche storiche del periodo studiato. Linguaggio appropriato. Minima acquisizione di sensibilità critica. Interesse in classe.

## **Processo formativo raggiunto dalla classe**

È una classe composta da 14 allievi, nove (9) ragazze e cinque (5) ragazzi.

Hanno seguito un corso normale di preparazione e formazione.

Unita sul piano dei rapporti interpersonali, nel complesso si presenta agli esami di Stato con un bagaglio culturale ed umano nell'insieme soddisfacente. La maggioranza ha partecipato al dialogo formativo raggiungendo un buon livello di preparazione. A singole unità si riduce il numero di coloro che hanno lavorato in maniera eccellente. La disciplina nell'insieme è stata apprezzata, suscitando interesse ed attenzione.

Napoli, 15 maggio 2018

La docente

Antonella Caputo

**CLASSE: V A Liceo Linguistico**  
**ANNO SCOLASTICO: 2017-2018**  
**MATERIA: Storia dell'arte**  
**PROF.SSA: Teresa Scarpa**

**LIBRO DI TESTO:** G. Nifosì L'arte svelata vol. 3, Editori Laterza

## **OBIETTIVI**

La classe ha raggiunto, in termini di competenze e conoscenze, obiettivi coerenti con quelli previsti dalla programmazione didattica annuale. Nello specifico, risultano sufficientemente acquisite:

- La conoscenza dei modi con i quali gli artisti modificano linguaggi e forme in funzione della poetica che vogliono esprimere
- La capacità di mettere in relazione l'opera con il contesto storico-sociale che l'ha prodotta
- La capacità di utilizzare il linguaggio tecnico e critico

## **CONTENUTI**

I contenuti disciplinari affrontati nel corso dell'anno scolastico hanno riguardato l'analisi delle correnti artistiche sviluppatasi tra il Settecento e il Novecento (dal Neoclassicismo alle Avanguardie).

## **METODOLOGIA**

Alla lezione frontale si è sovente preferita la discussione guidata con metodologia deduttivo-induttiva, supportata dalla lettura di brani di approfondimento e dalla visione di contributi multimediali utili a rafforzare la capacità di collegamento tra opere e periodi. Sono state stimolate domande e discussioni con il duplice intento di creare interesse e senso critico e appurare l'avvenuta comprensione degli argomenti trattati da parte degli allievi. Più che la semplice 'memorizzazione' di opere e artisti, si è incentivata la comprensione degli stessi. Sono state proposte attività di gruppo basate sulla logica dell'apprendimento collaborativo allo scopo di consolidare negli alunni la consapevolezza del proprio percorso di apprendimento e delle proprie capacità sul piano intellettuale ed organizzativo

## **STRUMENTI ATTREZZATURE E SPAZI UTILIZZATI**

Oltre al libro di testo:

- Attività di ricerca e lavori di gruppo
- Supporti multimediali
- Lettura di brani antologici e critici
- Tutoring, Cooperative learning
- Classe capovolta
- discussioni guidate con schemi e/o mappe concettuali

## **MODALITA' E TEMPI DI SVOLGIMENTO DEI PROGRAMMI**

L'attività didattica si è svolta con regolarità durante l'intero arco dell'anno scolastico.

## **CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

Si è proceduto alla verifica delle conoscenze acquisite attraverso prove valide per una valutazione sia formativa sia sommativa. Le prove di verifica sono state sia orali che scritte. I criteri di valutazione fanno riferimento a quelli stabiliti nella programmazione. Le verifiche hanno voluto appurare il grado di studio di base, la capacità di cogliere le idee principali, l'uso di un appropriato linguaggio tecnico, la capacità di approfondimento, l'abilità nel fare collegamenti, la sensibilità e la maturazione critica personale.

## **CRITERI DI SUFFICIENZA**

Criterio di sufficienza può essere considerato, oltre alla conoscenza degli argomenti di studio, la capacità, da parte dell'alunno, di individuare le principali caratteristiche tecniche e stilistiche dell'opera d'arte collocandola nel più ampio contesto culturale.

## **PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE: GRADO DI PREPARAZIONE, INTERESSE E PROFITTO, PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO.**

Nel corso del primo quadrimestre la classe ha mostrato un discreto grado di interesse alle attività proposte e una costante partecipazione al dialogo didattico-educativo. Le premesse poste nel primo quadrimestre non sono state confermate per la seconda parte dell'anno scolastico. Il secondo quadrimestre si è distinto per un progressivo allontanamento dal dialogo didattico-educativo e, occasionalmente, per la comparsa di condotte oppostive. La classe nel complesso ha mostrato discontinuità nella partecipazione alle attività proposte. Lo studio domestico ha prodotto risultati buoni o sufficienti solo se finalizzato a prove programmate.

Napoli, 15.05.2018

la docente  
Teresa Scarpa



**CLASSE: V A Liceo Linguistico**  
**ANNO SCOLASTICO: 2017-2018**  
**MATERIA: Matematica**  
**PROF. Mauro Trombaccia**

## **LIBRI DI TESTO**

M. Bergamini – A. Trifone – G. Barozzi, *Matematica. Azzurro (con maths in english)* Volumi 4 e 5.

## **OBIETTIVI REALIZZATI**

Gli obiettivi raggiunti in termini di *conoscenza* corrispondono parzialmente a quelli previsti dalla programmazione, fatta eccezione per le derivate e gli integrali.

Una parte degli allievi ha dimostrato di aver consolidato *competenze* quali:

- saper far uso corretto delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche, superando l'approccio intuitivo dei concetti e riconoscendo la necessità di una loro formalizzazione rigorosa;
- saper simbolizzare, formalizzare e generalizzare;
- saper osservare, analizzare, riflettere, estrapolare ed astrarre sintetizzando;
- saper esprimere i concetti fondamentali delle teorie studiate con buona padronanza del linguaggio tecnico-scientifico;
- saper studiare in maniera autonoma ma anche lavorare in gruppo relazionandosi con l'altro.

## **CONTENUTI**

- *Esponenziali e logaritmi*: funzione esponenziali e logaritmica, equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche.
- *Goniometria*: funzione seno, coseno e tangente, equazioni e disequazioni goniometriche elementari; equazioni lineari in seno e coseno.
- *Le funzioni e le loro proprietà*: dominio di una funzione; funzioni iniettive, suriettive, biiettive; funzioni crescenti e decrescenti; funzioni pari e dispari; funzioni composte.
- *I limiti*: intervalli, intorno, punti isolati e di accumulazione; la definizione di limite; teoremi sui limiti; calcolo di limiti.

## **METODOLOGIA**

Gli argomenti sono stati proposti agli allievi per mezzo di lezioni di tipo frontale ma, allo stesso tempo, partecipate nell'intento di coinvolgere sempre i ragazzi durante le spiegazioni della teoria, introducendo situazioni problematiche che potessero stimolare interesse e curiosità e dando loro la possibilità di esporre i propri dubbi liberamente, di chiedere chiarimenti e approfondimenti.

Gli allievi sono stati continuamente sollecitati con domande e richieste d'intervento con l'intento di mantenere sempre alto il livello di attenzione, alternando momenti di lezione frontale con momenti di discussione. Pur puntando al massimo del rigore scientifico, non sono stati demonizzati gli errori né è stata inibita l'intuizione personale affinché potesse rimanere massima la spontaneità e la partecipazione al dialogo educativo.

Si è dato sempre largo posto all'intuizione adottando un metodo didattico intuitivo-razionale piuttosto che nozionistico-informativo, che potesse condurre gli allievi ad un'acquisizione più sicura e critica delle conoscenze.

Per stimolare, parallelamente, l'acquisizione dell'esattezza di forma e di linguaggio - propria della materia - gli allievi sono stati aiutati e abituati a motivare sempre le proprie scelte, a giustificare le affermazioni e le interpretazioni e ad usare sempre in modo consapevole parole e simboli curando in modo particolare l'espressione in forma sintetica.

### **STRUMENTI, ATTREZZATURE, MODALITÀ E TEMPI DI SVOLGIMENTO DEI PROGRAMMI**

Il libro di testo è stato utilizzato come valido supporto all'attività durante le lezioni in classe nonché al lavoro individuale di consolidamento delle conoscenze.

L'attività scolastica si è svolta regolarmente senza interruzione delle lezioni. Il regolare svolgimento del programma ha subito dei rallentamenti per effettuare la ripetizione delle tematiche più importanti, per venire incontro ai diversi tempi di assimilazione e di rielaborazione degli allievi, nonché momenti di recupero di argomenti relativi agli anni precedenti, utili allo svolgimento del programma corrente.

### **VERIFICA**

Le verifiche dell'apprendimento hanno assunto carattere formativo e sommativo con la finalità di accertare il raggiungimento di obiettivi intermedi e finali. Come strumenti di verifica, si è ricorsi alle tradizionali interrogazioni orali volte a testare conoscenza e comprensione degli argomenti proposti nonché la padronanza del linguaggio tecnico; non sono tuttavia mancate prove scritte. Tali prove di verifica, sia scritte che orali, si sono svolte secondo scadenze costanti e puntuali. Durante tutto l'anno scolastico, tutti gli allievi sono stati costantemente invitati ad intervenire ed a fornire risposte durante le lezioni.

### **VALUTAZIONE**

Oltre al livello delle conoscenze e delle capacità emerso dalla produzione orale e scritta, sono stati di grande rilievo, ai fini della valutazione, anche i seguenti parametri:

- l'impegno mostrato nell'attività svolta a scuola così come nel lavoro autonomo;
- la frequenza ed il grado di partecipazione attiva alle lezioni;
- il metodo di studio e la progressione nell'apprendimento;
- la capacità di interpretare e di usare criticamente il testo;
- le doti di intuito e di creatività;
- le conoscenze disciplinari acquisite in relazione al livello iniziale e, dunque, i progressi effettuati rispetto alla situazione di partenza.

### **CRITERI DI SUFFICIENZA**

L'alunno è stato valutato sufficientemente se è stato attento e partecipe alle lezioni e se ha saputo esprimere durante i momenti di verifica, i contenuti essenziali della disciplina con linguaggio adeguato.

## **PERCORSO FORMATIVO**

Per quel che concerne l'interesse della classe in merito agli argomenti trattati, la partecipazione al dialogo didattico-educativo e l'impegno di studio, la situazione è apparsa piuttosto diversificata: un ristretto gruppo di allievi ha partecipato alle attività scolastiche con attenzione, interesse, curiosità e spirito di collaborazione, impegnandosi seriamente nello studio individuale e maturando un metodo di lavoro personale e produttivo raggiungendo un buona padronanza degli argomenti svolti; un'altra parte degli studenti ha invece mostrato un grado modesto di partecipazione e un impegno piuttosto incostante, raggiungendo una conoscenza sufficiente degli argomenti svolti; la parte restante della classe invece ha raggiunto soltanto gli obiettivi minimi, in alcuni casi a causa di un livello di competenze di base non sempre adeguato alle esigenze della disciplina e in altri a causa di una scarsa partecipazione al dialogo didattico.

Napoli, 15 maggio 2018

Il docente  
Mauro Trombaccia

**CLASSE: V A Liceo Linguistico**  
**ANNO SCOLASTICO: 2017-2018**  
**MATERIA: Fisica**  
**PROF. : Mauro Trombaccia**

## **LIBRO DI TESTO**

Ugo Amaldi, *Le traiettorie della fisica 3 – Da Galileo a Heisenberg- Elettromagnetismo, relatività e quanti*, Zanichelli

## **OBIETTIVI REALIZZATI**

L'insegnamento della Fisica si propone - attraverso l'acquisizione di un insieme organico di contenuti e metodi - di promuovere l'abitudine all'approfondimento, alla riflessione individuale e all'organizzazione del lavoro personale nonché di sviluppare negli allievi competenze fondamentali per la loro cultura, al fine di renderli consapevoli dei modi di indagare, di apprendere strutture e concetti e di esporre i risultati con un linguaggio scientifico rigoroso ed esente da ambiguità.

Gli obiettivi raggiunti in termini di *conoscenza* corrispondono, nel complesso, a quelli previsti dalla programmazione, fatta eccezione per gli ultimi due moduli.

Gli allievi, pur differenziandosi, hanno dimostrato di aver consolidato *competenze* quali:

- saper far uso corretto delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche, superando l'approccio intuitivo dei concetti e riconoscendo la necessità di una loro formalizzazione rigorosa per poter condurre esperienze ed interpretarle;
- saper collegare le conoscenze acquisite con le implicazioni del quotidiano, analizzando criticamente la realtà che ci circonda;
- saper simbolizzare, formalizzare e generalizzare;
- saper esprimere i concetti fondamentali dei fenomeni e delle teorie studiate con buona padronanza del linguaggio tecnico-scientifico;
- saper utilizzare grafici e strumenti matematici per spiegare i risultati sperimentali, estrapolando da essi leggi fisiche;
- servirsi dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica (osservazione, analisi, riflessione, estrapolazione, astrazione logica e sintesi) in un continuo rapporto tra costruzione teorica e attività sperimentale;
- saper effettuare adeguati collegamenti e individuare analogie e differenze nello studio dei fenomeni fisici.

Una minima parte di allievi ha invece raggiunto soltanto gli obiettivi minimi, in alcuni casi a causa di un livello di competenze di base non sempre adeguato alle esigenze della disciplina.

## **CONTENUTI:**

- *Elettromagnetismo*: la carica elettrica e la legge di coulomb, il campo elettrico ed il potenziale, fenomeni di elettrostatica, la corrente elettrica continua, fenomeni magnetici fondamentali, il campo magnetico, l'induzione elettromagnetica, le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche.

## **METODOLOGIA**

Gli argomenti sono stati proposti agli allievi per mezzo di lezioni di tipo frontale ma allo stesso tempo partecipate nell'intento di coinvolgere sempre i ragazzi durante le spiegazioni della teoria, introducendo situazioni problematiche che potessero stimolare interesse e curiosità e dando loro la possibilità di esporre i propri dubbi liberamente, di chiedere chiarimenti e approfondimenti. Qualche volta si è fatto uso della lavagna interattiva multimediale per la visualizzazione di esperimenti. È stato condotto un esperimento in laboratorio con materiale povero sui circuiti elettrici, con la guida della docente e di un esperto esterno.

In classe, dunque, si è dato ampio spazio alla discussione sugli argomenti trattati, scegliendo di privilegiare l'analisi critica e teorica delle tematiche e dei fenomeni fisici - sintetizzando ed in alcuni casi, omettendo il carattere più strettamente applicativo relativo alla risoluzione di esercizi - e portando esempi tratti dalla vita di tutti i giorni nell'intento di evidenziare le influenze delle conquiste del pensiero scientifico su tutte le altre conoscenze.

Gli allievi sono stati continuamente sollecitati con domande e richieste d'intervento con l'intento di mantenere sempre alto il livello di attenzione, alternando momenti di lezione frontale con momenti di discussione. Pur puntando al massimo del rigore scientifico, non sono stati demonizzati gli errori né è stata inibita l'intuizione personale affinché potesse rimanere massima la spontaneità e la partecipazione al dialogo educativo.

Si è dato sempre largo posto all'intuizione adottando un metodo didattico intuitivo-razionale piuttosto che nozionistico-informativo, che potesse condurre gli allievi ad un'acquisizione più sicura e critica delle conoscenze.

Le lezioni, dunque, si sono svolte partendo dall'esame di situazioni reali che, schematizzate ed analizzate, hanno condotto alla formulazione rigorosa del problema, alla sua sintesi ed alla costruzione del corrispondente modello matematico.

Per stimolare, parallelamente, l'acquisizione dell'esattezza di forma e di linguaggio - propria della materia - gli allievi sono stati aiutati e abituati a motivare sempre le proprie scelte, a giustificare le affermazioni e le interpretazioni e ad usare sempre in modo consapevole parole e simboli curando in modo particolare l'espressione in forma sintetica.

## **STRUMENTI, ATTREZZATURE, MODALITÀ E TEMPI DI SVOLGIMENTO DEI PROGRAMMI**

Il libro di testo è stato utilizzato come valido supporto all'attività durante le lezioni in classe nonché al lavoro individuale di consolidamento delle conoscenze.

Il percorso didattico è stato organizzato in maniera tale da suddividere il programma in moduli; otto di elettromagnetismo e uno di relatività, che è stato possibile sviluppare nei due quadrimestri in cui è stato suddiviso l'anno scolastico, in quanto l'attività scolastica si è svolta regolarmente senza interruzione delle lezioni. Non sono mancate fasi di ripetizione delle tematiche più importanti per venire incontro ai diversi tempi di assimilazione e di rielaborazione degli allievi, nonché momenti di recupero di argomenti relativi agli anni precedenti, utili allo svolgimento del programma corrente.

La classe ha frequentato abbastanza assiduamente, il che ha permesso di svolgere le attività didattiche in maniera ordinata e sistematica, tuttavia la scelta di dedicare ad ogni argomento adeguati spazi di approfondimento e di verifica, utili ad elaborare specifici percorsi critici e/o a chiarire dubbi, per andare incontro alle diverse esigenze di apprendimento degli allievi, ha di poco ritardato lo svolgimento del programma rispetto alla tempistica programmata.

### **VERIFICA**

Le verifiche dell'apprendimento hanno assunto carattere formativo e sommativo con la finalità di accertare il raggiungimento di obiettivi intermedi e finali. Come strumenti di verifica, si è ricorsi alle tradizionali interrogazioni orali volte a testare conoscenza e comprensione degli argomenti proposti nonché la padronanza del linguaggio tecnico; non sono tuttavia mancate prove scritte (con valenza di prove orali) strutturate in forma di quesiti a risposta aperta e multipla. Tali prove di verifica si sono svolte secondo scadenze puntuali. Durante tutto l'anno scolastico, tutti gli allievi sono stati costantemente invitati ad intervenire ed a fornire risposte durante le lezioni.

### **VALUTAZIONE**

Oltre al livello delle conoscenze e delle capacità emerso dalla produzione orale e scritta, sono stati di grande rilievo, ai fini della valutazione, anche i seguenti parametri:

- l'impegno mostrato nell'attività svolta a scuola così come nel lavoro autonomo;
- la frequenza ed il grado di partecipazione attiva alle lezioni;
- il metodo di studio e la progressione nell'apprendimento;
- la capacità di interpretare e di usare criticamente il testo;
- le doti di intuito e di creatività;
- le conoscenze disciplinari acquisite in relazione al livello iniziale e, dunque, i progressi effettuati rispetto alla situazione di partenza.

### **CRITERI DI SUFFICIENZA**

L'alunno è stato valutato sufficientemente se è stato attento e partecipa alle lezioni e se ha saputo esprimere durante i momenti di verifica, i contenuti essenziali della disciplina con linguaggio adeguato.

### **PERCORSO FORMATIVO**

#### **GRADO DI PREPARAZIONE**

Il livello medio di preparazione è nel complesso sufficiente. Gli allievi hanno cercato di impegnarsi nello studio, seppur in maniera differenziata. Per un ristretto gruppo della classe - che ha studiato sempre responsabilmente e con molto interesse, lavorando con impegno costante e maturando un metodo di lavoro personale e produttivo è stato possibile raggiungere un buon livello di preparazione (con punte di eccellenza relative ad alcuni di essi); per molti altri, il livello raggiunto è nel complesso soddisfacente; una minima parte della classe invece ha raggiunto soltanto gli obiettivi minimi, in alcuni casi a causa di un livello di competenze di base non sempre adeguato alle esigenze della disciplina.

### **INTERESSE E PROFITTO GENERALE**

La maggior parte degli allievi ha mostrato un buon interesse per la disciplina e per le tematiche proposte ma per un gruppo, che si è dedicato allo studio solo per dovere scolastico, si è reso necessario un indirizzamento verso un approccio più maturo e critico con la disciplina.

### **PARTECIPAZIONE AL DIALOGO DIDATTICO-EDUCATIVO**

La partecipazione al dialogo educativo è stata attiva per un buon numero di studenti che hanno mostrato attenzione e serietà; per altri la partecipazione si è limitata all'essenziale.

Napoli, 15 Maggio 2018

Il docente  
Mauro Trombaccia

**CLASSE: V A Liceo Linguistico**  
**ANNO SCOLASTICO: 2017-2018**  
**MATERIA: Scienze**  
**PROF.: Gianluca Presta**

### **OBIETTIVI REALIZZATI**

1) Saper utilizzare in modo adeguato il lessico scientifico e le conoscenze acquisite per illustrare strutture, fenomeni, problematiche. L'obiettivo del corso di Scienze naturali è stato quello di fornire ai giovani alunni un insieme ordinato di conoscenze fondamentali che essi debbono poi saper esprimere con proprietà di linguaggio. Con la acquisizione di tali strumenti fondamentali essi sono capaci di esercitare una visione critica nei confronti dell'informazione scientifica spesso fuorviante dei mezzi di comunicazione di massa. 2) Saper raccogliere e valutare informazioni e dati per formulare ipotesi interpretative dei fenomeni osservati. È così che ci si allena al modo di procedere proprio della scienza. È così che la creatività dei giovani è stata sollecitata alla ricerca razionale delle relazioni fra cause ed effetti. L'acquisizione di una mentalità critica passa necessariamente attraverso la corretta individuazione del rapporto di causalità. Le applicazioni concrete ed evidenti di osservazioni e dati che hanno permesso di formulare valide interpretazioni dei fenomeni sono: le reazioni di sintesi dei composti organici, soprattutto quelle interessanti dal punto di vista industriale come: la saponificazione e la sintesi dei polimeri artificiali. 3) Saper utilizzare i modelli interpretativi di fenomeni complessi nella consapevolezza dei loro limiti. La ricerca scientifica si avvicina all'interpretazione di realtà complesse solo per approssimazioni successive. Gli studenti si sono allenati a distinguere ciò che è certo da ciò che è probabile, ciò che è dimostrato da ciò che è plausibile, in base ai dati al momento disponibili. Gli esempi immediati della utilizzazione di modelli interpretativi di fenomeni ampi e complessi sono dati da: la teoria di Wegener e il modello della "Tettonica delle placche", che inquadra le attività sismiche, vulcaniche e tettoniche nell'ambito della dinamica terrestre.

### **CONTENUTI DISCIPLINARI**

1. La deriva dei continenti e la teoria della tettonica delle placche. 2. I margini delle zolle. 3. L'orogenesi e i punti caldi. 4. i principali fenomeni vulcanici 5. Genesi dei terremoti, onde sismiche e teoria del rimbalzo elastico 6. Le faglie e le pieghe 7. Gli idrocarburi. 8. Alcoli, fenoli, eteri, composti carbonilici, acidi carbossilici, esteri: principali reazioni di sintesi. Esterificazione e saponificazione. 9. Le biomolecole.

### **METODOLOGIE ADOTTATE**

È noto ad ogni educatore che il conseguimento degli obiettivi poggia in larga misura sull'adozione di metodologie didattiche motivanti ed adeguate allo sviluppo cognitivo degli allievi ai quali ci si rivolge. Pertanto il lavoro delle Scienze Naturali ha preso sempre l'avvio da situazioni concrete e, sia pure in misura calibrata, da problematiche che si richiamano alla chimica organica, alla biochimica e alla geologia nell'esperienza quotidiana. Ho tenuto inoltre presenti i seguenti elementi



nell'insegnamento: - molti risultati della ricerca scientifica attraverso tutti i mezzi di comunicazione di massa ed i discorsi quotidiani, entrano spesso in modo molto disordinato nelle menti dei giovani; grandi sono quindi i rischi di superficialità e di manipolazioni ascientifiche ed acritiche. Ho ritenuto quindi urgente e fondamentale anzitutto assicurare una strutturazione delle informazioni di tipo chimico, biochimico e geofisico in generale già esistenti negli allievi. Lo sviluppo dell'apprendimento della chimica organica e della geologia ha potuto così acquisire e mantenere il carattere di rigorosa scientificità al quale non può rinunciare; - ho curato quindi l'introduzione degli allievi all'uso delle espressioni scientifiche proprie della chimica e della geofisica, chiarendo costantemente il significato dei singoli termini, e stimolando l'arricchimento linguistico, con particolare attenzione alla proprietà di linguaggio; - ho spiegato ai giovani allievi che il programma di Scienze investe tutto un gruppo di discipline che si interessano dello studio del nostro pianeta e del microcosmo, della sua struttura, dei fenomeni fisici, biologici e chimici che si sono manifestati su di esso nel corso dei tempi, dei processi di continua trasformazione che ancora interessano la sua crosta superficiale; - ho evitato la tendenza ad introdurre troppe definizioni, troppi concetti a sé stanti, che avrebbero portato più a programmi nozionistici che non ad una chiara e reale comprensione dei fenomeni: gli argomenti trattati sarebbero risultati del tutto teorici, avulsi da qualsiasi applicazione pratica, non collegati tra loro e quindi inadeguati a mettere in luce la meravigliosa varietà e complessità dei fenomeni che interessano il nostro pianeta e il ruolo che l'uomo vi svolge.

## **ATTREZZATURE E SPAZI UTILIZZATI**

Mi sono avvalso dei moderni mezzi audiovisivi per fare in modo che i concetti e i temi di ricerca potessero adeguarsi alla maggiore capacità recettiva dei giovani e per porre lo studente a contatto con la realtà quotidiana. L'uso costante della Lim per gli schemi e gli schizzi grafici, la proiezione di presentazioni multimediali soprattutto per rendere concreti i fenomeni geofisici e geologici, l'impiego di internet per lo studio dei fenomeni vulcanici e sismici, hanno sempre destato il più vivo interesse degli studenti, favorendo la comprensione e la assimilazione dei concetti essenziali. Inoltre l'ampia disponibilità di spazi dei quali dispone la Scuola, quale una luminosa ed ampia Aula di Scienze a gradinate, ha permesso ai giovani allievi di seguire con grande comodità e "ampiezza visiva" le lezioni di Scienze. Il libro di testo individuale è stato il costante punto di riferimento per le lezioni.

## **MODALITÀ E TEMPI DI SVOLGIMENTO DEI PROGRAMMI**

L'attività scolastica si è svolta regolarmente anche oltre i 200 giorni previsti, senza interruzione delle lezioni; la classe ha frequentato con regolarità ed assiduità; le prove di verifica orali, anche al di là delle due ore "canoniche" di lezione, si sono svolte secondo scadenze costanti e puntuali, con verifiche scritte periodiche relative alla terza prova di esame. Ogni argomento ha ricevuto nella trattazione un adeguato spazio di approfondimento ed è stato sottoposto a puntuale verifica per colmare eventuali lacune o per elaborare specifici percorsi critici.

## **CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

Il fondamentale criterio di valutazione è consistito nel cogliere, nell'atteggiamento del giovane alunno, l'interesse, l'attenzione e la partecipazione alla attività scolastica, dal portare il libro alle lezioni, al prendere appunti, fino al seguire con entusiasmo e vivacità le varie proposte culturali espresse dal Docente. L'interrogazione dialogica, a volte più schematica, altre volte più approfondita ed ampia, è stato lo strumento fondamentale per la valutazione: in essa tendevo a cogliere le conoscenze-base dei fenomeni, la loro articolazione, la proprietà di linguaggio e la capacità di sintesi o di analisi.

## **CRITERI DI SUFFICIENZA**

Ho ritenuto che l'alunno potesse accedere alla sufficienza quando ho rilevato che è stato attento e partecipe in classe alle lezioni ed ha saputo poi esprimere nelle interrogazioni i contenuti essenziali della disciplina, con un linguaggio adeguato.

## **PROCESSO FORMATIVO RAGGIUNTO DALLA CLASSE**

La classe si è presentata affiatata ed interessata in modo tale da consentire un sereno e scorrevole svolgimento del lavoro educativo e didattico. Questa situazione ha presentato un sicuro vantaggio che ha permesso di lavorare con più efficacia sui programmi, sulle attività scolastiche ed extrascolastiche. L'andamento disciplinare è stato molto soddisfacente soprattutto nei momenti più delicati delle spiegazioni, contribuendo anch'esso allo svolgimento di lezioni serene e proficue. Il processo formativo che la scolaresca ha vissuto nello studio delle Scienze Naturali è stato contrassegnato da interesse sempre crescente e dalla ricerca costante del miglioramento. Nel complesso si è realizzata, nel corso dell'anno scolastico, una crescita davvero considerevole: per l'ampia disponibilità manifestata, questi giovani hanno visto arricchire sia il loro bagaglio cognitivo che la capacità critico-espositiva, divenuta via via più accurata e delineata fin nei minimi particolari. In alcuni giovani allievi la preparazione può ritenersi il frutto di un approfondimento integrato, realizzato cioè attraverso uno studio puntuale e organico e la rielaborazione critica e le letture personali. Altri giovani hanno limitato l'attenzione solo verso gli aspetti essenziali e più immediati degli argomenti affrontati. Il lodevole comportamento degli alunni è anche il risultato della maturazione di un positivo livello socio-culturale e di un rapporto docente-discenti che ha permesso l'instaurarsi di un clima di fattiva comprensione e di reciproca stima. Il dialogo educativo non ha mai subito interruzioni o fasi negative. È stato, altresì, svolto un progetto integrato nell'Alternanza scuola-lavoro sulla biodiversità ed ecologia della Villa Floridiana del Vomero. Pertanto, il Docente di Scienze conviene che tutti gli alunni, in rapporto alle oggettive potenzialità, abbiano manifestato una evoluzione positiva dei livelli di partenza, maturando un profitto tale da suffragare ampiamente un giudizio di livello buono.

Napoli, 15 maggio 2018

Il docente

**CLASSE: V A Liceo Linguistico**  
**ANNO SCOLASTICO: 2017-2018**  
**MATERIA: Scienze motorie**  
**PROF.SSA: Valentina Pierro**

### **OBIETTIVI REALIZZATI**

L'insegnamento ha offerto, nelle varie espressioni delle specifiche attività da svolgere, l'opportunità di una equilibrata maturazione psico-fisica, intellettuale e morale degli allievi, cercando di portarli ad un livello di socializzazione tale da garantire un migliore inserimento nella vita di relazione.

Gli obiettivi formativi fondamentali sono stati:

- l'educazione al vivere insieme, all'operare in spirito di solidarietà con gli altri nella costruzione del bene comune;
- l'educazione alla salute ed alla natura del corpo, al suo potenziamento come permesso per lo sviluppo di una personalità responsabile e capace di rapportarsi in maniera civile con la società, in modo da essere dei buoni artefici del proprio futuro.

Gli obiettivi didattici, invece sono stati:

- potenziamento fisiologico
- rielaborazione degli schemi motori
- consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico
- conoscenza e pratica delle attività sportive

### **CONTENUTI DISCIPLINARI**

Nel rispetto dei programmi ministeriali, sono state inserite ed opportunamente sviluppate quelle attività che riescono a fornire agli alunni quegli stimoli e quelle motivazioni tali da rendere più immediato l'apprendimento e facilitare l'esecuzione degli esercizi proposti.

Relativamente agli interventi didattici interdisciplinari, per quanto concerne lo studio dei movimenti si è fatto riferimento alle conoscenze di anatomia e fisiologia umana.

Sono stati affrontati e praticati i temi del potenziamento fisiologico e quelli relativi agli sports di squadra.

Si sono svolte anche attività che hanno impegnato gli alunni in manifestazioni sportive e teatrali.

Il programma dei contenuti è stato ripartito in quadrimestri.

### **METODOLOGIE ADOTTATE**

Le forme didattiche hanno evitato le eccessive precisazioni motorie.

Gli esercizi hanno avuto un carattere globale e dinamico.

L'azione educatrice ha cercato, soprattutto, di creare nei ragazzi la mentalità e l'ordine, alla disciplina, alle regole del gruppo.

Oltre ad un metodo induttivo, esperienziale, si è utilizzato un metodo ciclico, in pratica tutte le attività sono state graduate per intensità e sforzo.

Le lezioni sono state socializzanti e coinvolgenti.

Si sono fatte sperimentazioni non solo individuali, ma anche a coppia, in gruppo e in squadra per far superare ai ragazzi le incertezze motorie e i momenti di isolamento propri di questa età.

## **ATTREZZATURE E SPAZI UTILIZZATI**

I sussidi utilizzati sono stati.

- palestra
- cortile
- piccoli e grandi attrezzi

## **MODALITÀ E TEMPI DI SVOLGIMENTO DEI PROGRAMMI**

I programmi sono stati svolti con esercizi pratici effettuati in palestra tenendo presenti i livelli di partenza dei singoli allievi che sono stati impegnati per un totale di due ore settimanali e quindi di otto ore al mese.

## **CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

Come strumenti di verifica sono stati utilizzati prove pratiche individuali e di gruppo, gare, esercizi fisici ai vari attrezzi, pratiche di sport.

Tenendo presente il livello di partenza la valutazione si è basata sia sull'informazione diretta, sia sull'osservazione oggettiva delle capacità motorie e comportamentali.

## **CRITERI DI SUFFICIENZA**

Incremento dello sviluppo delle capacità coordinative (apprendimento, trasformazione, rielaborazione).

## **PROCESSO FORMATIVO RAGGIUNTO DALLA CLASSE, GRADO DI PREPARAZIONE, INTERESSE E PROFITTO GENERALE, PARTECIPAZIONE AL DIALOGO DIDATTICO-EDUCATIVO**

Durante il corso dell'intero anno scolastico l'interesse, la partecipazione mostrata possono considerarsi complessivamente soddisfacenti.

Positiva è stata la convivenza scolastica e buona la partecipazione al dialogo didattico – educativo.

Costruttivo è apparso lo spirito di emulazione che si è venuto a creare tra i ragazzi, senza cadere nella sterile competizione.

Buono è stato il rapporto scuola famiglia che si è instaurato, permettendo all'azione docente una migliore comprensione della personalità e delle singole realtà degli allievi.

Il programma svolto nella classe rispecchia quanto ci si era proposto all'inizio dell'anno scolastico in sede di programmazione annuale iniziale, tenendo bene in considerazione il livello di partenza della classe.

Il risultato dell'insegnamento in questa classe è da considerarsi complessivamente positivo e soddisfacente, soprattutto considerando il livello di partenza.

Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti dalla maggioranza degli alunni, anche se a diversi livelli di maturazione.

Nel complesso la classe risulta in possesso dei fondamentali requisiti richiesti da questa disciplina.

Durante le lezioni ASL i ragazzi si sono mostrati partecipativi ed interessati.

Napoli, 15 maggio 2018

La docente

**ISTITUTO PARITARIO SALESIANO SACRO CUORE**  
**NAPOLI (NA) VIA A.SCARLATTI 29**
**ELENCO DEI LIBRI DI TESTO ADOTTATI O CONSIGLIATI**
**Anno Scolastico 2017-2018**
**CORSO: LICEO**
**LINGUISTICO**
**CLASSE:V LICEO**
**LINGUISTICO**

| MATERIA                                   | CODICE DEL VOLUME | AUTORE   | TITOLO DELL'OPERA   | VOLUME | EDITORE                  | PREZZO | TIPO | NUOVA ADOZ. | ACQUISTARE | ALUNNI | CONSIGLIATO | INFO |
|---|-------------------|--|---|--------|--------------------------|--------|------|-------------|------------|--------|-------------|------|
| EDUCAZIONE CIVICA                         | 9788800208796     | ZAGREBELSKY GUSTAVO                                    | QUESTA REPUBBLICA   |        | LE MONNIER               | 25,25  | A    | No          | No         | 14     | No          |      |
| FILOSOFIA                                 | 9788839533685     | MASSARÒ  | COMUNICAZIONE FILOSOFICA (LA) 3 IL PENSIERO CONTEMPORANEO - TOMO A E B  | 3      | PARAVIA                  | 43,20  | A    | No          | Si         | 14     | No          |      |
| FISICA                                    | 9788808141019     | AMALDI UGO   | TRAIETTORIE DELLA FISICA (L'E) 3 (LMM) DA GALILEO A HEISENBERG. ELETTRON. RELATIVITÀ QUANTI. CON PHYSICS IN ENGLISH | 3      | ZANICHELLI               | 34,70  | B    | No          | Si         | 14     | No          |      |
| INGLESE                                   | 9788843413218     | CATTANEO A DE FLAVIIS D                                | MILLENNIUM VOL 1 FROM THE ORIGINS TO THE ROMANTICS+CD-ROM   | 1      | CARLO SIGNORELLI EDITORE | 29,10  | A    | No          | No         | 14     | No          | D    |
| INGLESE                                   | 9788843413225     | CATTANEO A DE FLAVIIS D                                | MILLENNIUM VOL 2 FROM THE VICTORIANS TO THE PRESENT AGE+CD-ROM  | 2      | CARLO SIGNORELLI EDITORE | 28,05  | A    | No          | Si         | 14     | No          |      |
| ITALIANO                                  | 9788800228589     | ALIGHIERI DANTE  | DIVINA COMMEDIA VOLUME + QUADERNO   | 3      | LE MONNIER               | 20,30  | B    | No          | Si         | 14     | No          |      |
| ITALIANO                                  | 9788843415762     | RONCORONI ANGELO                                       | SAPER SCRIVERE MANUALE PRATICO DI SCRITTURA + ME BOOK + RISORSE DIGITALI  |        | CARLO SIGNORELLI EDITORE | 19,15  | B    | No          | No         | 14     | No          |      |
| ITALIANO LETTERATURA                      | 9788843415724     | CAPPELLINI MILVA MARIA SADA ELENA                      | SOGNI E LA RAGIONE (I) VOLUME 5 - '800 E '900 E LEOPARDI  | 5      | CARLO SIGNORELLI EDITORE | 24,70  | B    | No          | Si         | 14     | No          |      |
| ITALIANO LETTERATURA                      | 9788843415731     | CAPPELLINI MILVA MARIA SADA ELENA                      | SOGNI E LA RAGIONE (I) VOLUME 6 - DAL '900 A OGGI   | 6      | CARLO SIGNORELLI EDITORE | 22,25  | B    | No          | Si         | 14     | No          |      |
| MATEMATICA                                | 9788808500038     | BERGAMINI MASSIMO TRIFONE ANNA MARIA BAROZZI GABRIELLA | MATEMATICA AZZURRO 5 LIBRO DIGITALE MULTIMEDIALE (LDM) CON MATHS IN ENGLISH   | 3      | ZANICHELLI               | 27,30  | B    | No          | Si         | 14     | No          |      |
| RELIGIONE                                 | 9788805070985     | SOLINAS LUIGI  | TUTTI I COLORI DELLA VITA + DVD - ED. MISTA CON NULLA OSTA CEI  |        | SEI                      | 17,30  | B    | No          | No         | 14     | No          |      |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE (EX ED.FISICA) | 9788826811543     | VIRGILI FABRIZIO PRESUTTI FAUSTO                       | VIVERE LO SPORT DUE TOMI INDIVISIBILI   |        | ATLAS                    | 17,80  | A    | No          | No         | 14     | No          |      |
| SCIENZE NATURALI                          | 9788851119737     | DE LEO MARINELLA GIACHI FILIPPO                        | BIOCHIMICA - EDIZIONE PLUS PER IL QUINTO ANNO + EBOOK   |        | DE AGOSTINI SCUOLA       | 21,45  | B    | No          | Si         | 14     | No          |      |

| MATERIA          | CODICE DEL VOLUME | AUTORE   | TITOLO DELL'OPERA  | VOLUME | EDITORE            | PREZZO | TIPO | NUOVA ADOZ. | ACQUISTARE | ALUNNI | CONSIGLIATO | INFO |
|------------------|-------------------|--|--|--------|--------------------|--------|------|-------------|------------|--------|-------------|------|
| SCIENZE NATURALI | 9788851120252     | LONGHI GABRIELE                                      | SCIENZE DELLA TERRA VOLUME 2 EDIZIONE PLUS + EBOOK   | 2      | DE AGOSTINI SCUOLA | 20,40  | B    | No          | Si         | 14     | No          |      |
| SPAGNOLO         | 9788477117445     | AA VV  | EMBARQUE 4 - CUADERNO EJERCICIOS   | 4      | EDELSA             | 11,50  | B    | No          | No         | 14     | No          |      |
| SPAGNOLO         | 9788477117438     | AA VV  | EMBARQUE 4 - LIBRO ALUMNO  | 4      | EDELSA             | 27,95  | B    | No          | No         | 14     | No          |      |
| SPAGNOLO         | 9788849418019     | AA VV  | PALABRAS DE LA LITERATURA (LAS) VOL. + LIBRO DIGITAL + IN CLASSE ENTRE ESPANA E HISPANOAMERICA |        | PETRINI            | 28,60  | B    | No          | No         | 14     | No          |      |
| STORIA           | 9788842110484     | GIARDINA ANDREA SABBATUCCI GIOVANNI VIDOTTO VITTORIO | NUOVI PROFILI STORICI NUOVI PROGRAMMI VOL. III DAL 1900 A OGGI                                 | 3      | LATERZA SCOLASTICA | 40,90  | B    | No          | Si         | 14     | No          |      |
| STORIA DELL'ARTE | 9788842112068     | NIFOSI GIUSEPPE                                      | ARTE SVELATA (L) VOL. III OTTOCENTO NOVECENTO XXI SECOLO                                       | 3      | LATERZA SCOLASTICA | 29,50  | B    | No          | Si         | 14     | No          |      |
| TEDESCO          | 9788808130556     | CATANI CESARINA GREINER HERBERT PEDRELLI ELENA       | FERTIG, LOSI - VOL. C + CD AUDIO EIN LEHRWERK FUR DIE DEUTSCHE SPACHE                          |        | ZANICHELLI         | 18,20  | A    | No          | Si         | 14     | No          |      |
| TEDESCO          | 9788820134150     | VILLA VERONICA SEIFFARTH ACHIM                       | ZWISCHEN HEUTE UND MORGEN LETTERATURA TEDESCA DALLE ORIGINI AI GIORNI NOSTRI                   |        | LOESCHER EDITORE   | 26,00  | B    | No          | No         | 14     | No          |      |

Il presente Documento del V Liceo Linguistico A a.s. 2017- 2018 consta di pagine 61, è condiviso in tutte le sue parti dal Consiglio di Classe del V LICEO LINGUISTICO

Adelaide Montuoro  
(Italiano)\_\_\_\_\_

Angela Segreto  
(Lingua e civiltà straniera: inglese)\_\_\_\_\_

Linda Salemme  
(madrelingua inglese)\_\_\_\_\_

Emanuela Polise  
(Lingua e civiltà straniera: spagnolo)\_\_\_\_\_

Paula Magrini  
(madrelingua spagnolo) \_\_\_\_\_

Sandra Bardo  
(Lingua e civiltà straniera: tedesco)\_\_\_\_\_

Claudio Signoretta  
(madrelingua tedesco)\_\_\_\_\_

Antonella Caputo  
(Filosofia e Storia) \_\_\_\_\_

Teresa Scarpa  
(Storia dell'arte) \_\_\_\_\_

Mauro Trombaccia  
(Matematica e Fisica)\_\_\_\_\_

Gianluca Presta  
(Scienze)\_\_\_\_\_

Valentina Pierro  
(Scienze motorie)\_\_\_\_\_

Don Antonio Pelle  
(Religione)\_\_\_\_\_

Napoli, 15 maggio 2018

Il Preside  
(Sac. Prof. Pasquale D'Angelo)